



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CZIC84300X

IC CHIARAVALLE "C. ALVARO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati scolastici 6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 9

Competenze chiave europee 30

Risultati legati alla progettualità della scuola 31

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 31

Prospettive di sviluppo 42



Contesto

Contesto Territoriale

L'Istituto Comprensivo di Chiaravalle Centrale si estende su un territorio caratterizzato da poche zone pianeggianti e da vaste aree montane. I comuni di Chiaravalle Centrale, Argusto, Petrizzi, Cenadi, Olivadi, Centrache, Palermi e San Vito sullo Ionio fanno parte delle Serre Calabresi e distano tra loro da 3 a 15 Km. La loro economia è prevalentemente agricola e pastorale: sono presenti, difatti, molte piccole aziende a conduzione familiare nel settore primario e nella lavorazione dei prodotti agricoli. È presente, altresì, una modesta attività di artigianato alla quale spesso si fa riferimento per attività integrative alla didattica tradizionale. Molto forte è il fenomeno dell'emigrazione, che, se da un lato ha privato le comunità locali di importanti forze-lavoro e capacità intellettuali e creative, dall'altro, attraverso le rimesse degli emigrati, potrebbe favorire un processo di integrazione sociale, culturale e di progresso economico. Negli ultimi anni una società consortile denominata "Gruppo Azione Locale Serre Calabresi" (G.A.L.) sta attivando numerose azioni atte a valorizzare e promuovere il territorio in chiave turistica, creando un'offerta sempre più qualificata, strutturata e innovativa, tuttavia non sono ancora state stabilite collaborazioni con l'istituzione scolastica. Se da una parte la comunità cui fa riferimento la scuola è collaborativa, nel senso che le professionalità presenti nella zona mettono a disposizione della stessa le loro competenze anche per percorsi didattici alternativi, dall'altra la scarsità di risorse sia da parte degli enti pubblici sia da parte delle famiglie può rappresentare un limite per l'ampliamento dell'offerta formativa. I problemi inerenti al territorio sono molteplici e riguardano la disoccupazione giovanile, la difesa del suolo, l'incidenza degli incendi estivi, il taglio indiscriminato dei boschi, episodi di criminalità, le scarse risorse economiche, la non valorizzazione delle risorse ambientali, la precarietà della rete viaria e infrastrutturale, l'assenza di una vera politica di sviluppo.

Opportunità

Nel contesto socio - economico in cui si trova ad operare, la scuola rappresenta una dei pochi punti di riferimento culturale per i giovani e per la comunità nel suo complesso. Tale situazione rappresenta uno stimolo per cercare di migliorare e diversificare l'offerta formativa in modo da rispondere adeguatamente ai bisogni del territorio. Il rapporto con le famiglie è costante e diretto. La presenza di una piccola comunità di stranieri offre la possibilità di lavorare sull'educazione all'accoglienza e all'integrazione culturale. Sono presenti nel territorio associazioni, enti e privati disponibili ad una collaborazione costruttiva con la scuola.

Corso ad indirizzo musicale

Attivo dal 1999, il corso musicale dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" rappresenta un riferimento per molti giovani che vogliono avvicinarsi al mondo delle sette note e misurarsi nell'approccio ad uno strumento musicale e nella musica d'insieme. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione e arricchimento dell'educazione musicale nel quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto



complessivo di formazione della persona. Concorre, pertanto, ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Il corso di strumento musicale attivo presso questa istituzione scolastica prevede le classi di: pianoforte, flauto traverso, violino, violoncello.

Vincoli

Le condizioni di disagio economico, sociale e culturale in cui vivono molte famiglie hanno una ricaduta inevitabile sull'efficacia dell'attività educativa e didattica della scuola. La carenza di stimoli culturali e la mancanza di un tessuto sociale coeso, consapevole e maturo, crea ostacoli per il processo di apprendimento degli alunni e per la loro crescita verso il conseguimento dell'autonomia e della responsabilità. La scarsità di risorse sia da parte degli enti pubblici sia da parte delle famiglie rappresenta, inoltre, un limite alla possibilità di effettuare percorsi didattici integrativi che richiederebbero il contributo di enti e privati. Si rileva, altresì, un processo di emigrazione abbastanza rilevante verso altre regioni o altri Paesi europei che proietta effetti negativi sulla crescita della comunità nel suo complesso e, di conseguenza, anche sulla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si caratterizza per il fatto di essere dislocata in otto comuni diversi posti all'interno della fascia jonica catanzarese. La comunità cui fa riferimento la scuola è, in genere, collaborativa nel senso che le professionalità presenti nel territorio mettono a disposizione della stessa le loro competenze anche per l'effettuazione di percorsi didattici alternativi. I comuni di riferimento sono abbastanza sensibili alle necessità della scuola e danno il loro contributo alla crescita della comunità scolastica.

Vincoli

I comuni nei quali è dislocata la scuola sono di piccole dimensioni e presentano difficoltà di collegamenti tra di loro e con i centri più vicini. Tali criticità impediscono agli alunni di poter partecipare a manifestazioni di vario genere e ostacolano il lavoro di gruppo dei docenti che operano in plessi diversi. Gli enti locali di riferimento hanno difficoltà a coordinare e integrare le loro azioni in supporto alla scuola e mancano di cooperazione tra di loro. Si rileva, inoltre, una lentezza sia negli interventi strutturali di competenza degli enti locali che nelle connessioni alla rete Internet che provoca, spesso, disagi nella normale attività amministrativa e didattica e l'impossibilità o l'estrema difficoltà di effettuare attività didattiche che richiedono l'accesso alla Rete.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è strutturato in undici edifici situati in otto comuni diversi. Nella maggior parte dei plessi sono presenti LIM e in alcuni anche laboratori informatici e palestre. Nella sede centrale sono presenti dotazioni scientifiche e tecniche: un laboratorio linguistico, un laboratorio di musica, un laboratorio scientifico, una biblioteca classica e una palestra. Sono stati acquistati, nel corso degli ultimi anni, altri strumenti tecnologici (Notebook e tablet) e nel periodo della pandemia è stato assicurato il comodato gratuito di strumenti tecnologici agli alunni che ne hanno fatto richiesta. Le strumentazioni tecnologiche presenti consentono l'effettuazione di metodologie didattiche innovative e lo svolgimento di corsi. Le risorse utilizzate sono, per lo più, derivanti da fondi statali e comunitari: i laboratori e le strumentazioni tecnologiche sono infatti state installate grazie alle risorse comunitarie alle quali si è attinto anche per ristrutturazioni edilizie. Negli ultimi anni tutti gli edifici scolastici dell'Istituto sono stati interessati da interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico per garantire la sicurezza, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

Vincoli

L'estremo frazionamento della struttura scolastica non consente il confronto quotidiano tra docenti e il contatto continuo con la dirigenza e gli uffici amministrativi. I plessi non sono collegati con mezzi di trasporto pubblico per cui lo spostamento degli alunni da un plesso all'altro è possibile solo quando vi è la disponibilità dello scuolabus comunale o grazie alla collaborazione delle famiglie. Il servizio di connessione INTERNET è carente e ciò non consente, spesso, di utilizzare al meglio le strumentazioni disponibili. Da qualche anno gli edifici scolastici sono interessati da lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione, per cui alcuni plessi hanno una collocazione temporanea in altri locali messi a disposizione dalle amministrazioni comunali. La chiusura dei plessi e la sistemazione delle classi in edifici provvisori ha assunto, in alcuni casi, carattere stabile; si è reso necessario, quindi, riprogrammare alcune attività didattiche-laboratoriali tenendo conto degli spazi certamente non adeguati che saranno a disposizione della scuola per un periodo medio – lungo. Anche gli spazi laboratoriali, infatti, sono temporaneamente limitati e/o indisponibili. Questa situazione temporanea, ovviamente, determina delle difficoltà impedendo l'ottimale utilizzo delle strutture disponibili.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni

Traguardo

1. Aumentare la percentuale di alunni rientranti nella fascia di valutazione medio - alta

Attività svolte

Tutte le scelte progettuali della nostra istituzione scolastica sono strettamente legate agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, puntano al successo formativo di ogni studente e ad aumentare la percentuale di alunni rientranti nella fascia di valutazione medio – alta. A tal fine è stato rielaborato e migliorato il Curricolo verticale e orizzontale di istituto sulla base dei traguardi di competenza nelle varie discipline e attraverso la predisposizione di una programmazione annuale condivisa per dipartimenti, nella scuola secondaria e per ambiti disciplinari nella scuola primaria. Tutto ciò ha permesso di attuare una maggiore oggettività del processo valutativo, scegliendo prove e criteri di valutazione comuni. La realizzazione del curricolo orizzontale è stata attuata attraverso le progettazioni didattico-educative per classi parallele. In tutte le classi dei diversi ordini di scuola sono state somministrate prove di verifica per classi parallele con l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta e poter migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Durante i primi giorni del mese di marzo dell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria che l'Italia ha attraversato si è reso necessario attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, pertanto i singoli Consigli, in base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, hanno provveduto a rimodulare la programmazione in funzione della nuova modalità di insegnamento ma facendo sempre riferimento agli obiettivi di processo individuati nel RAV e ai traguardi del PDM. Hanno, di fatto, proceduto alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento, indicando quelli indispensabili per la promozione dei processi di apprendimento nella Didattica a Distanza, restando naturalmente stabili i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste. L'Istituto ha programmato per i docenti opportunità di aggiornamento esterno ed interno alla scuola sulle tematiche riguardanti la didattica per competenze, la valutazione, l'inclusione, il potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche. La formazione è servita da stimolo per una maggiore condivisione della programmazione didattica nelle riunioni di dipartimento, di programmazione e dei consigli di classe/interclasse/intersezione.

Risultati raggiunti

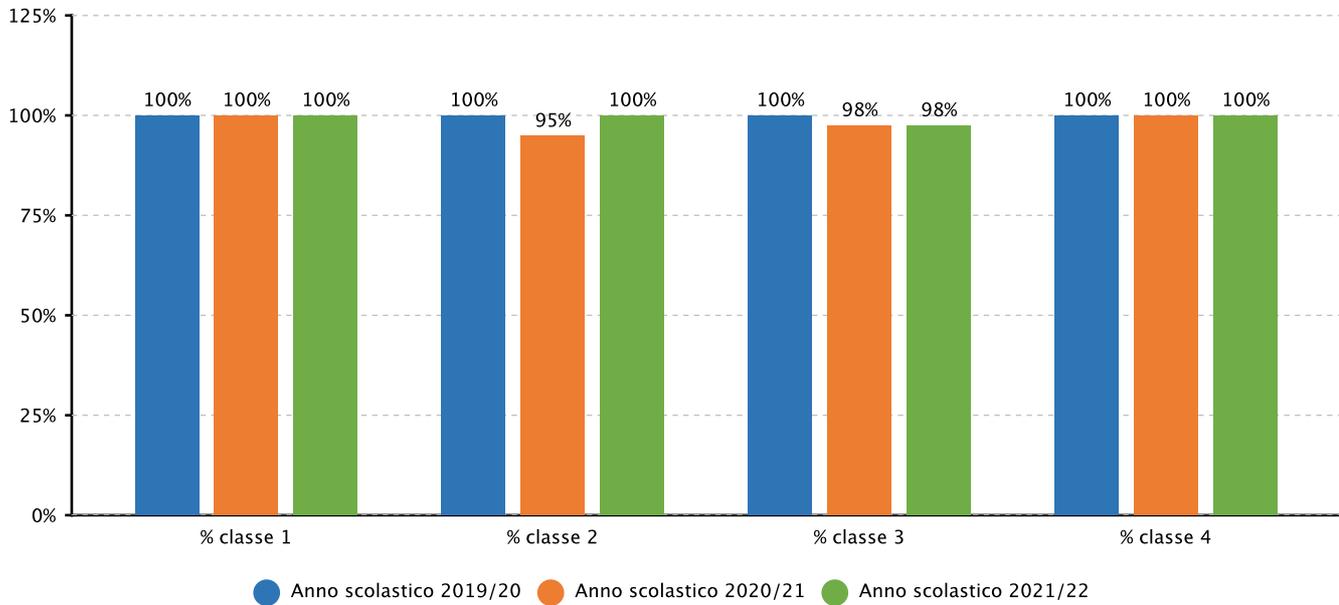
La scuola ha raggiunto il traguardo prefissato migliorando i risultati ottenuti dagli alunni e aumentando la percentuale degli stessi rientranti nella fascia di valutazione medio alta. Così come evidenziato dai grafici "Studenti ammessi alla classe successiva Primaria e Secondaria" nelle annualità di riferimento, la percentuale degli alunni ammessi non risulta mai in nessun ordine di scuola al di sotto del 94%. Gli studenti diplomati hanno conseguito valutazioni che evidenziano risultati coerenti al traguardo. La valutazione 6 nel triennio di riferimento è scesa dal 26% al 23%. La valutazione 7 è salita dal 25% al 31%. Si evidenzia una flessione della valutazione 8 dal 19% al 15% ma a favore della valutazione successiva 9 che è passata dal 14% al 25%. Si è altresì verificato di un incremento della valutazione 10



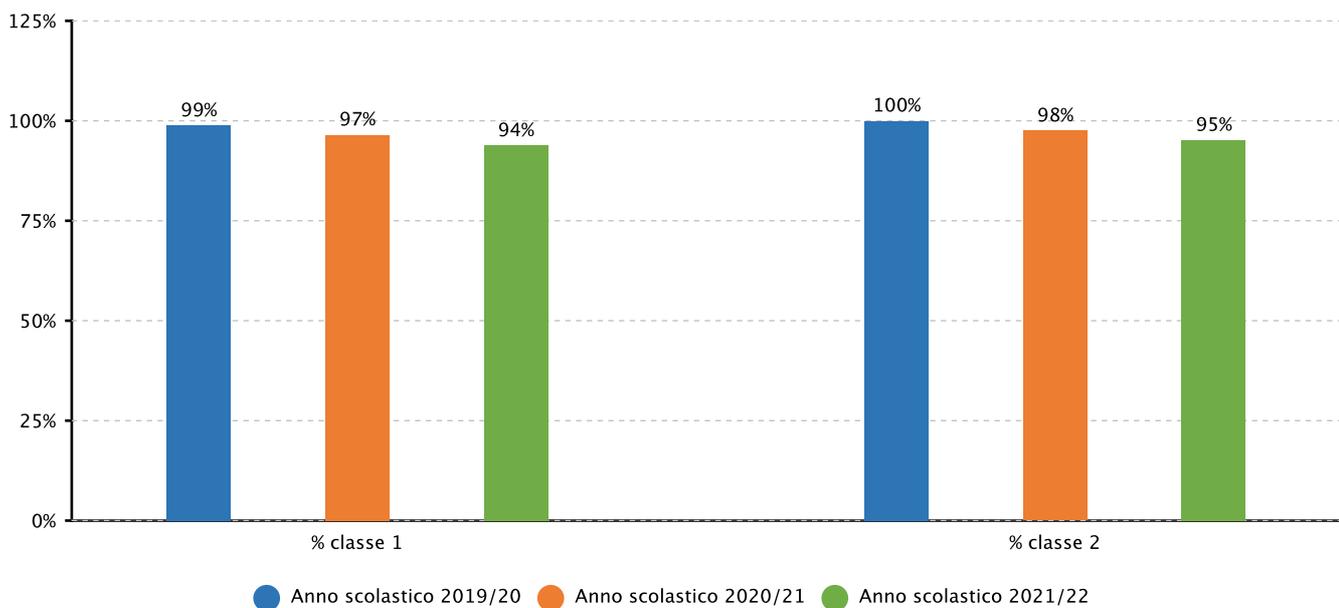
e lode passata dal 2% al 5%.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

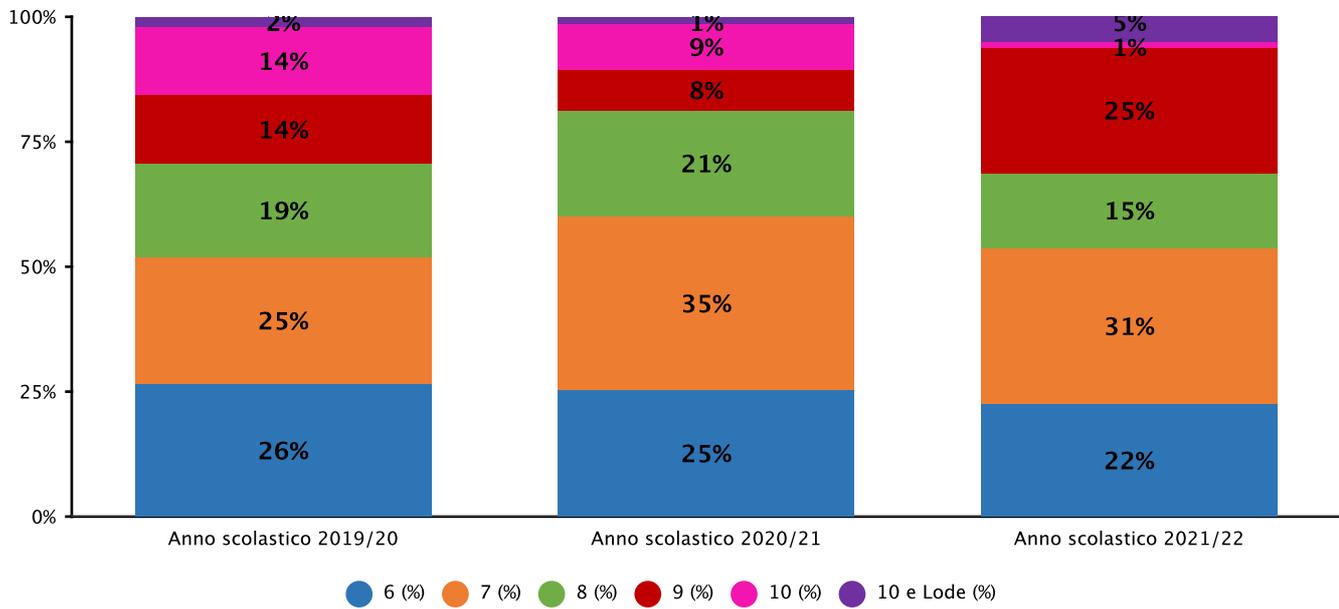


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alla media nazionale.

Traguardo

1) Ottenere in tutti i plessi risultati nelle prove INVALSI in linea con scuole operanti in contesti sociali simili 2) Ridurre la varianza tra plessi

Attività svolte

Allo scopo di ridurre la varianza tra i plessi dell'istituto sono state elaborate programmazioni per classi parallele, scegliendo prove e criteri di valutazione oggettive e comuni; gli insegnanti si sono incontrati periodicamente per stabilire e condividere gli stessi percorsi, come indicato nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. La riduzione del cheating, è stato un obiettivo da perseguire al fine di evitare di falsare le rilevazioni nazionali dell'INVALSI, nel corso delle quali gli alunni spesso copiano o ricevono aiuti dai docenti. Un obiettivo non solo importante per le rilevazioni sopra citate, ma anche dal punto di vista educativo per porre fine a condotte errate degli allievi e dei docenti.

Tranne che nel periodo della pandemia, per ridurre tale fenomeno sono state somministrate, come allenamento, prove INVALSI standardizzate; sono stati individuati spazi nuovi e diversi dalla propria aula per svolgere le prove al fine di abituare gli alunni a superare le difficoltà di adattamento, anche con insegnanti di classi e ambiti diversi, in prospettiva delle attuali modalità di svolgimento delle prove nazionali. Per migliorare con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che hanno evidenziato scarsa motivazione e difficoltà nei processi di apprendimento di tutte le discipline e in particolare in italiano e matematica, sono state progettate dai docenti, unità didattiche per il recupero in orario curriculare, inoltre è stata istituita una pausa didattica, alla fine del primo quadrimestre, dedicata interamente ai recuperi per gli alunni con insufficienze.

Risultati raggiunti

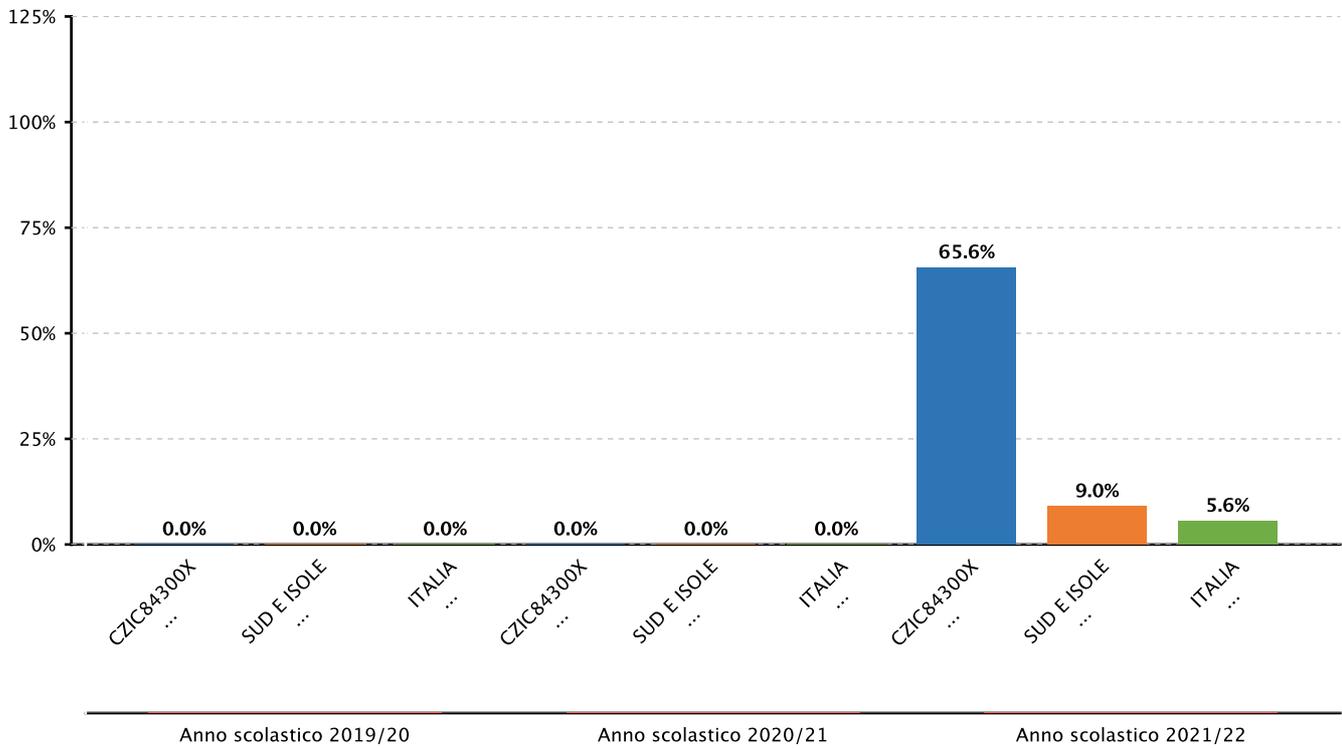
Nonostante l'impegno della scuola profuso attraverso programmazioni per classi parallele e criteri di valutazione oggettivi e comuni, condivisione di percorsi e pratiche, permane varianza tra i vari plessi di Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto soprattutto per italiano e matematica.

In generale i risultati INVALSI riguardanti la scuola Primaria e Secondaria, nel triennio 2019/22, presentano qualche miglioramento in riferimento al Punteggio Calabria e Punteggio Sud e Isole, ma evidenziano risultati ancora inferiori al Punteggio Italia.

Evidenze

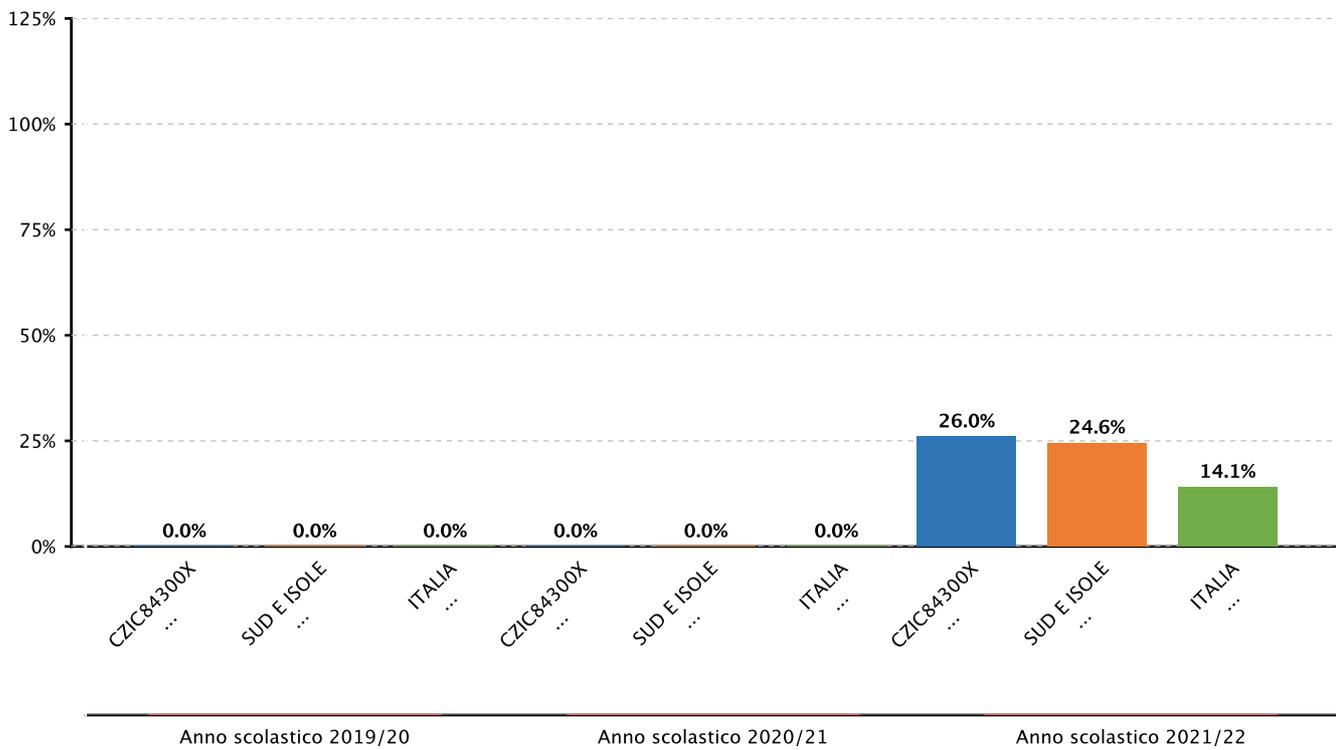


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



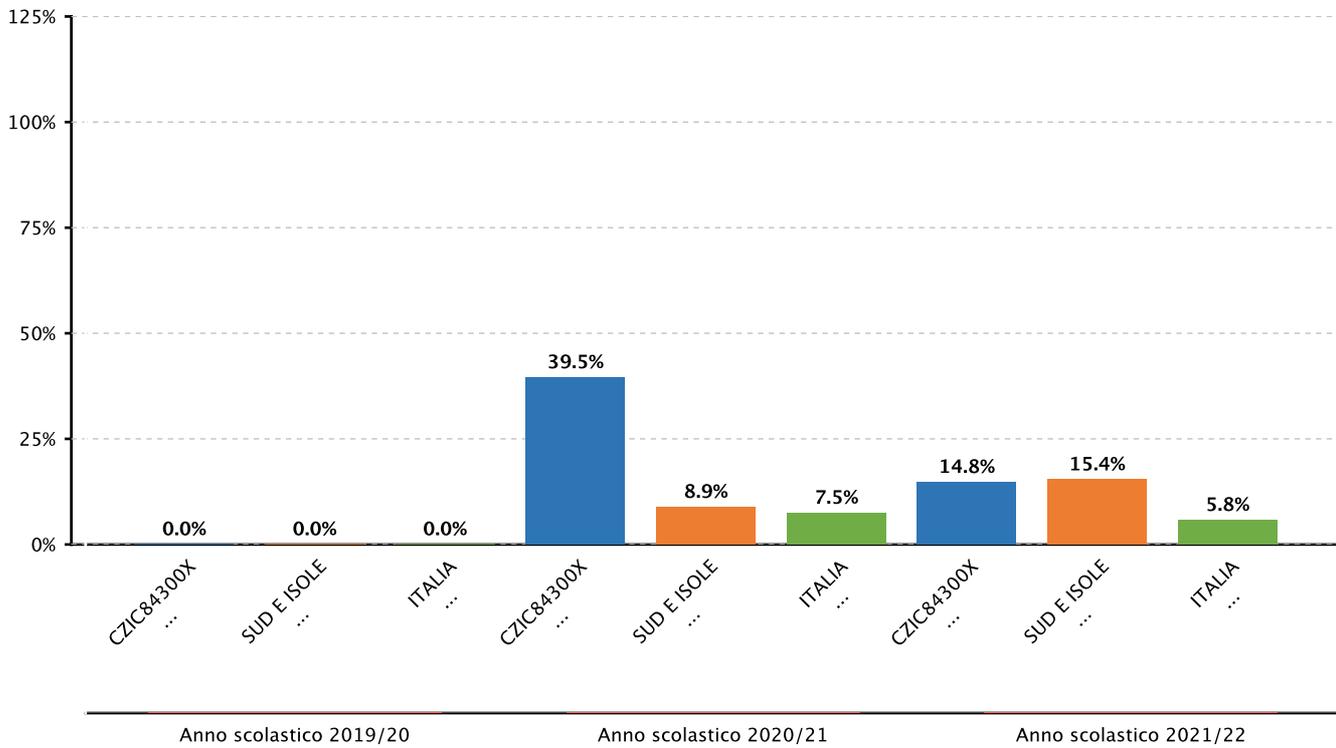


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



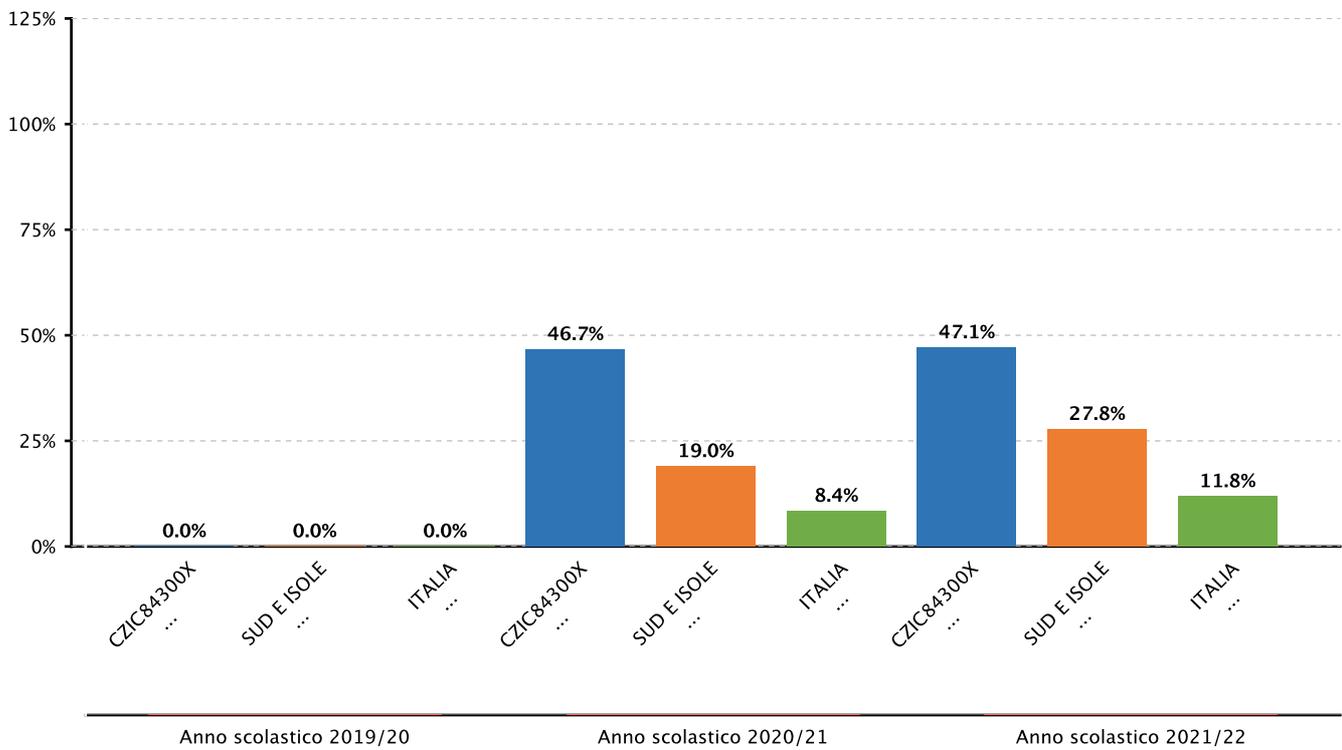


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



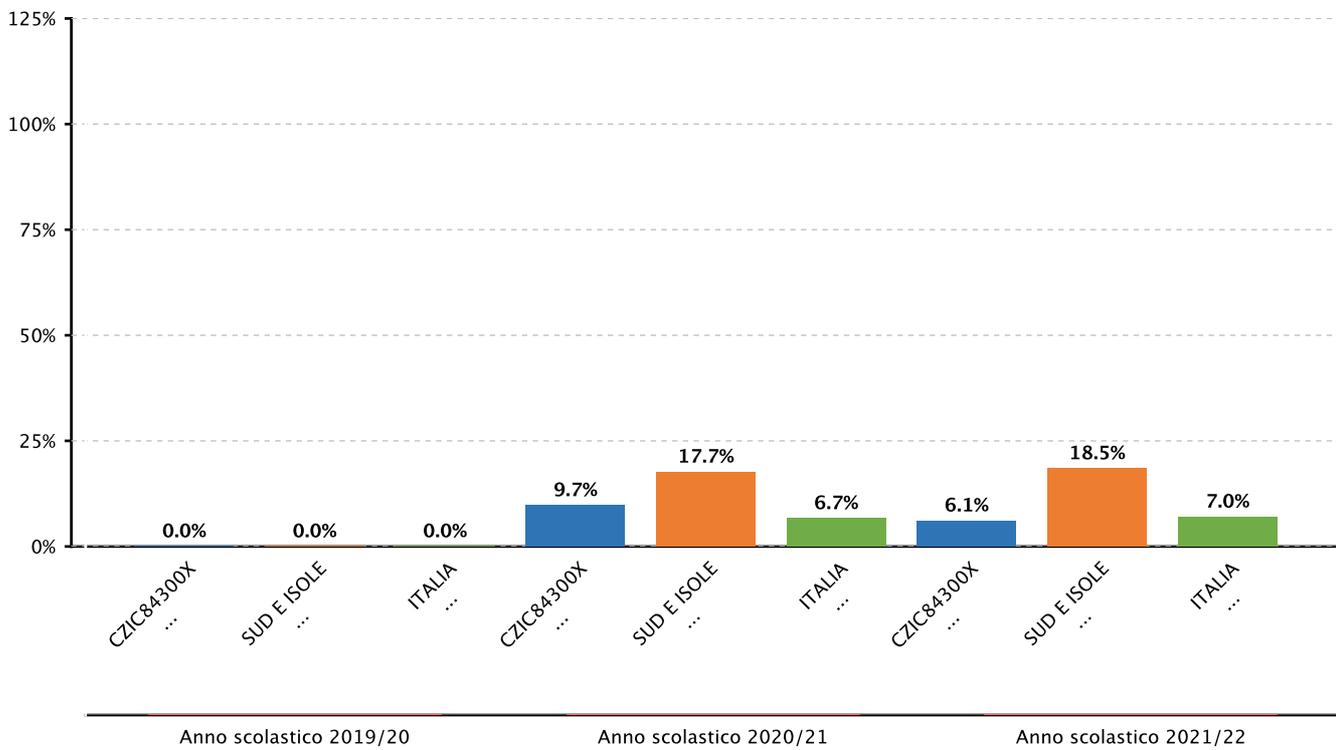


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



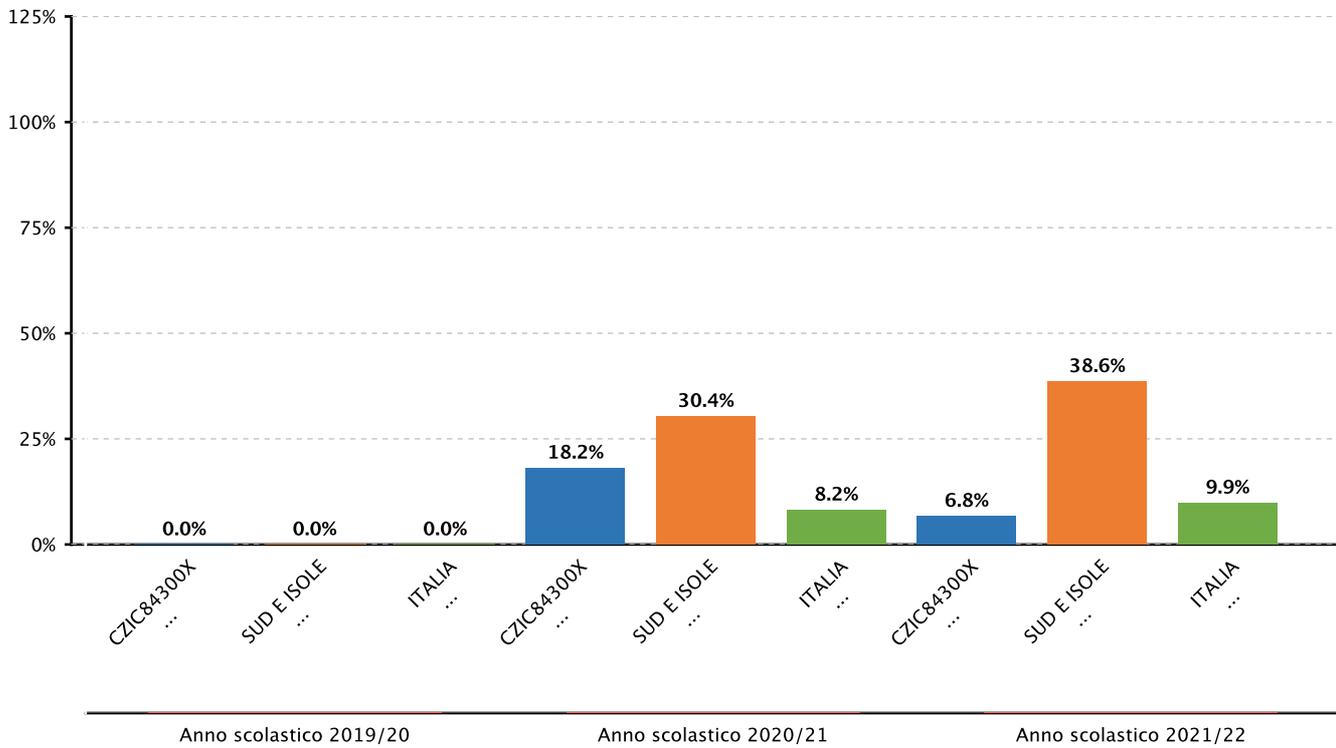


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



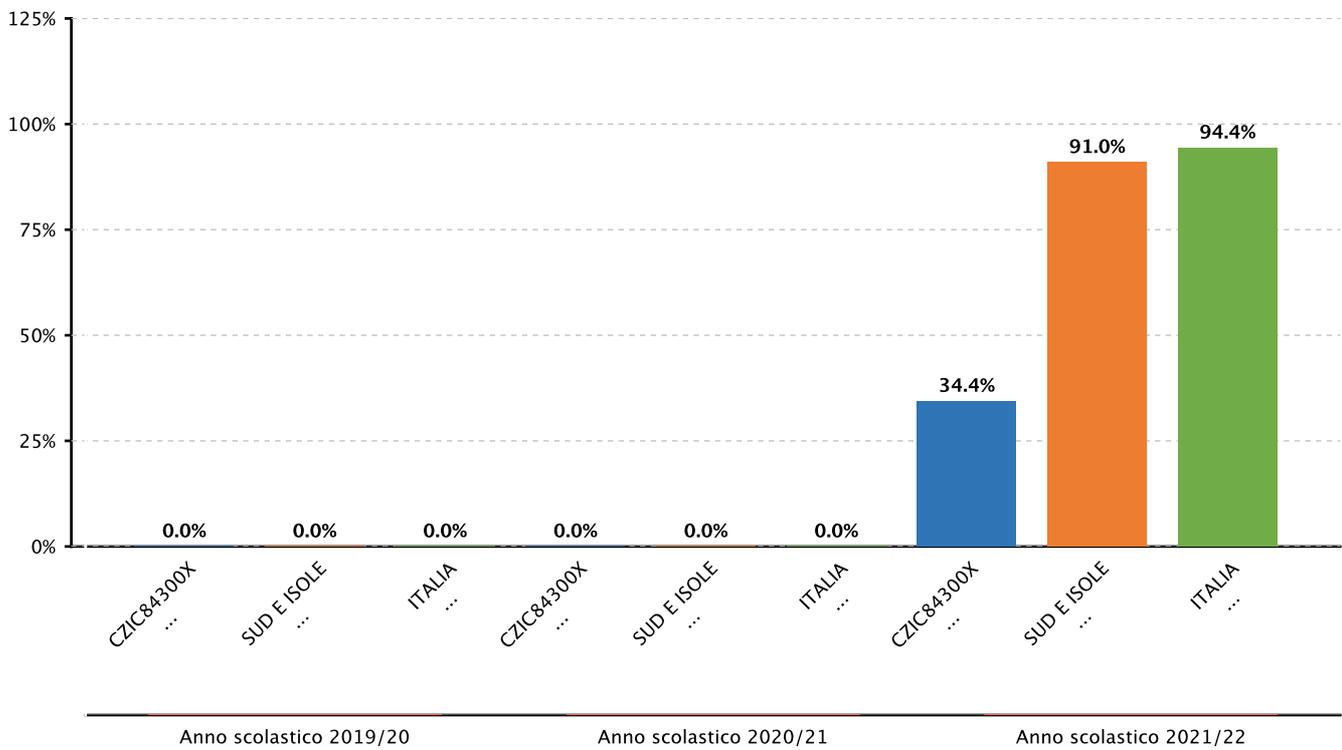


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



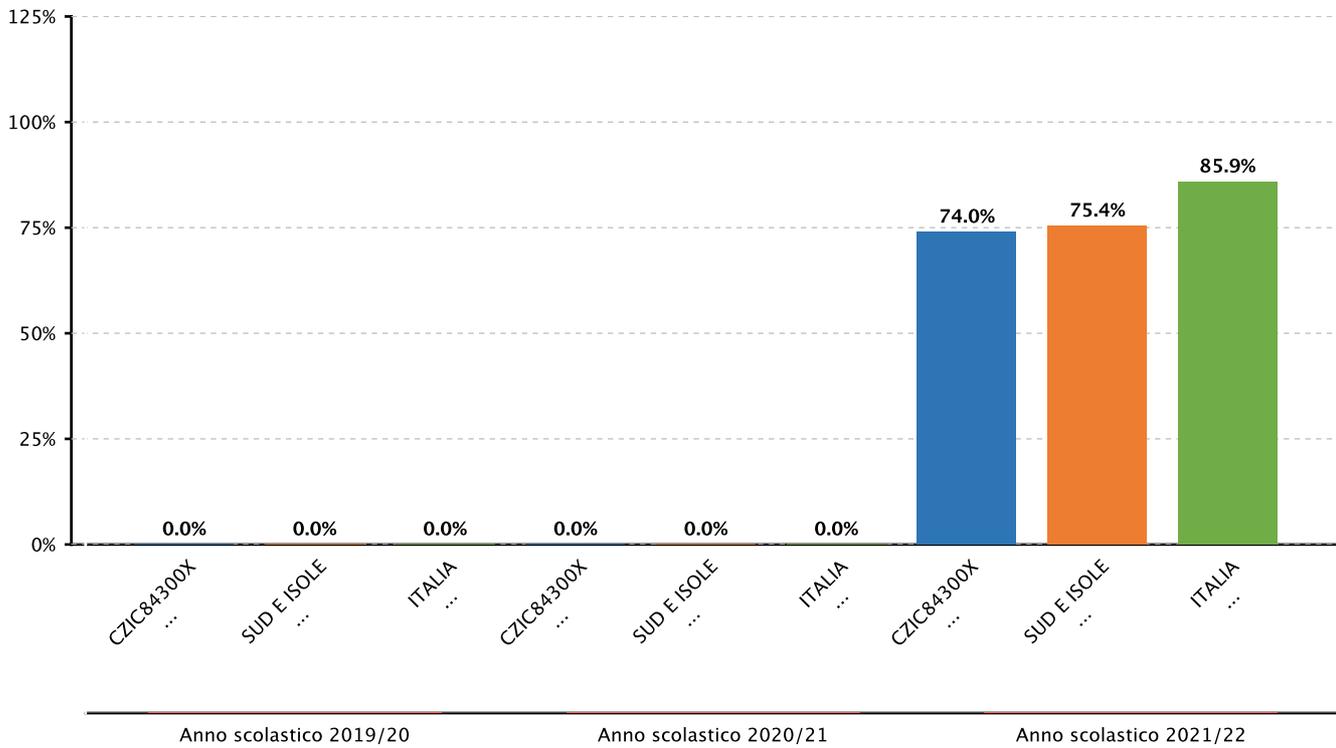


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



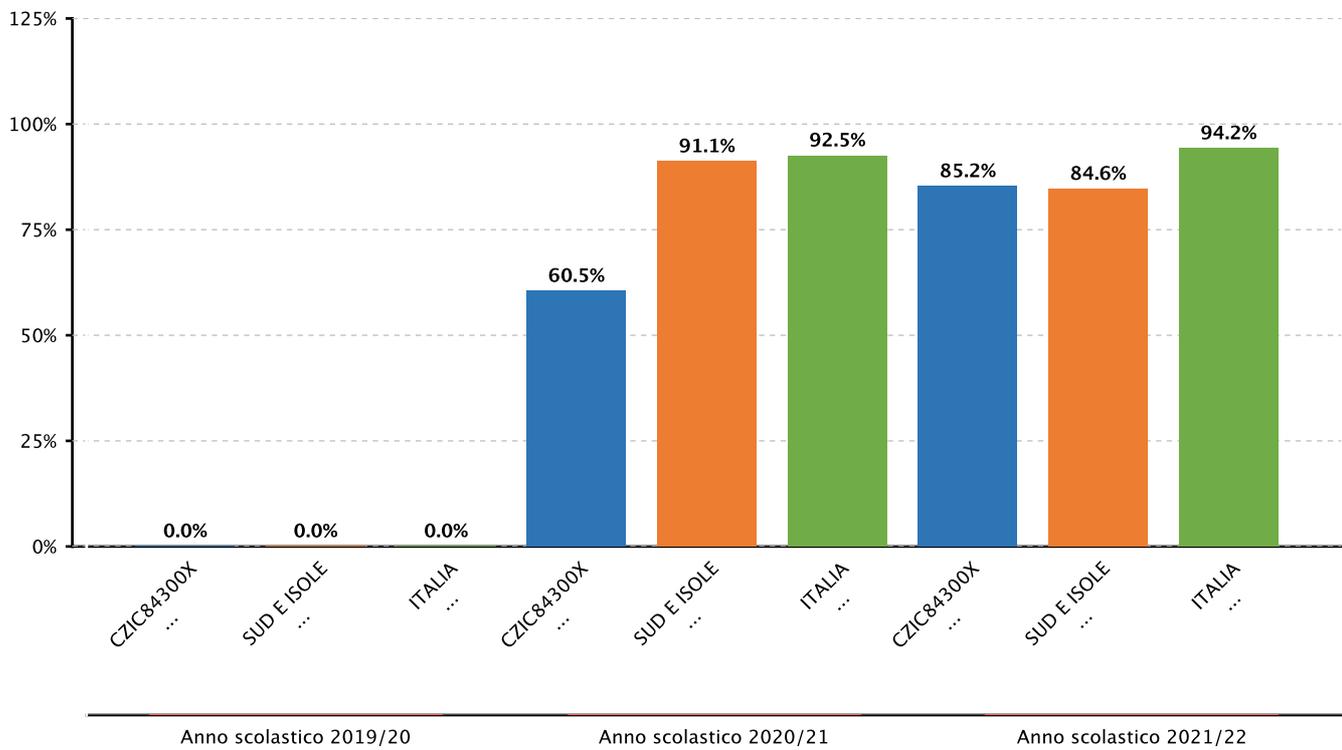


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



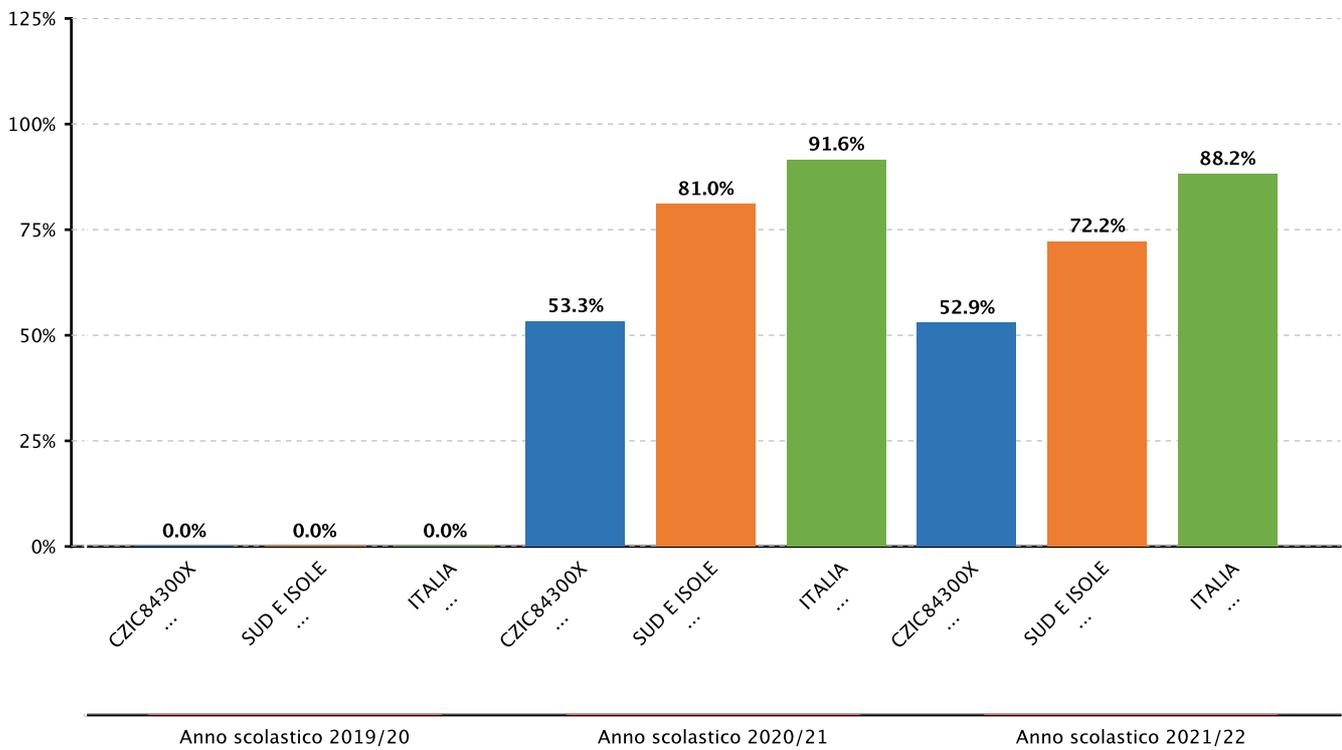


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



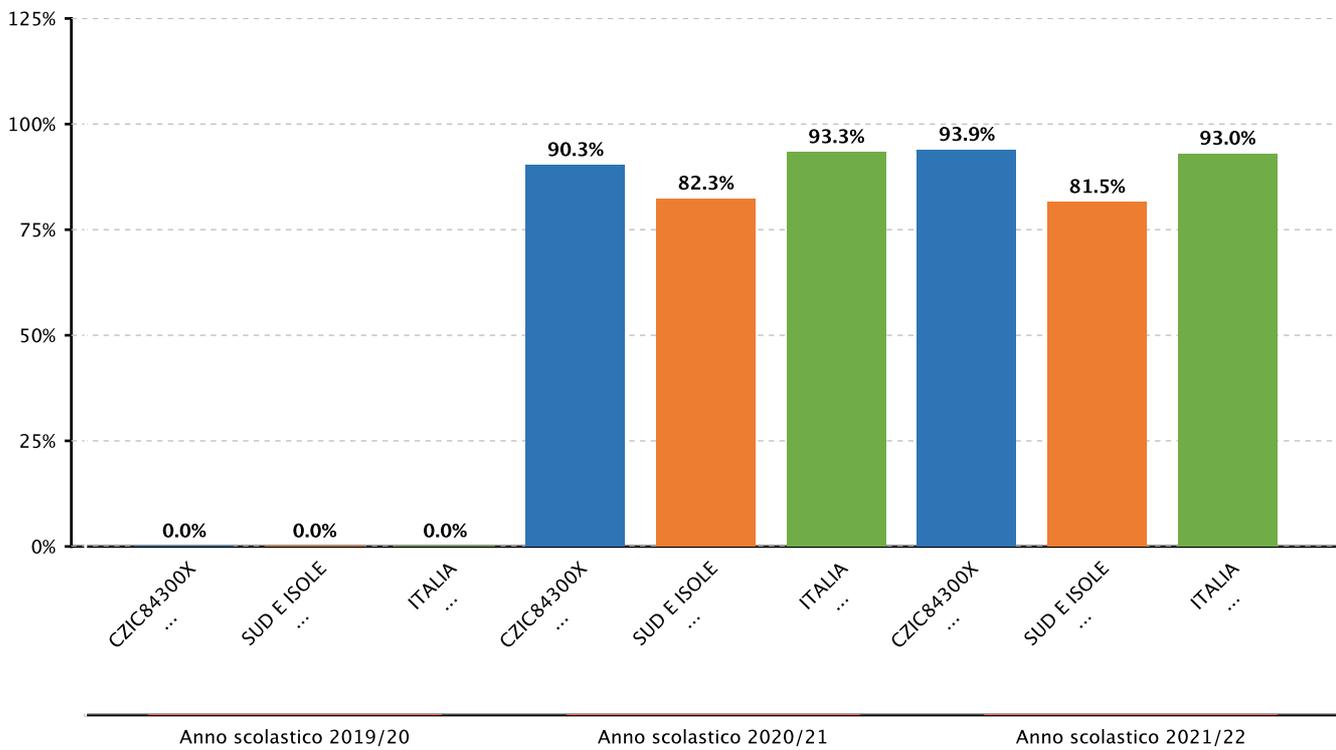


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



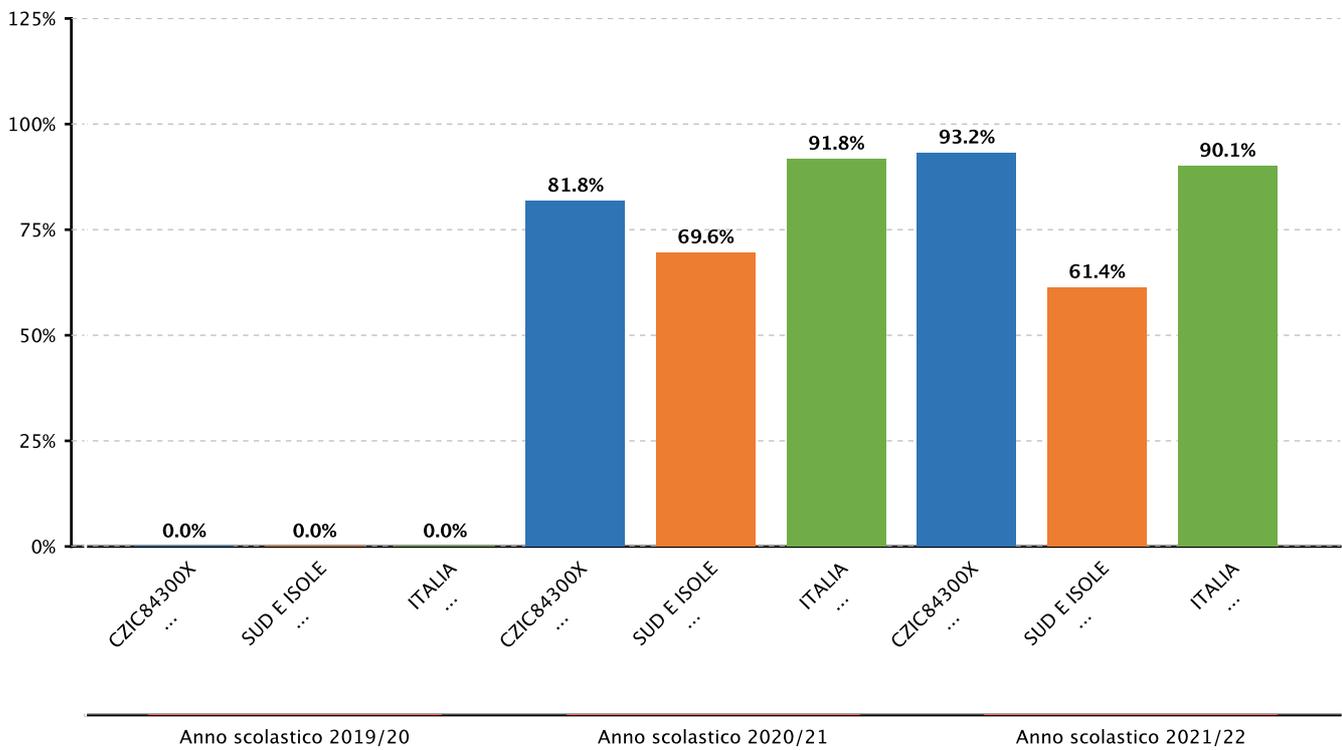


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



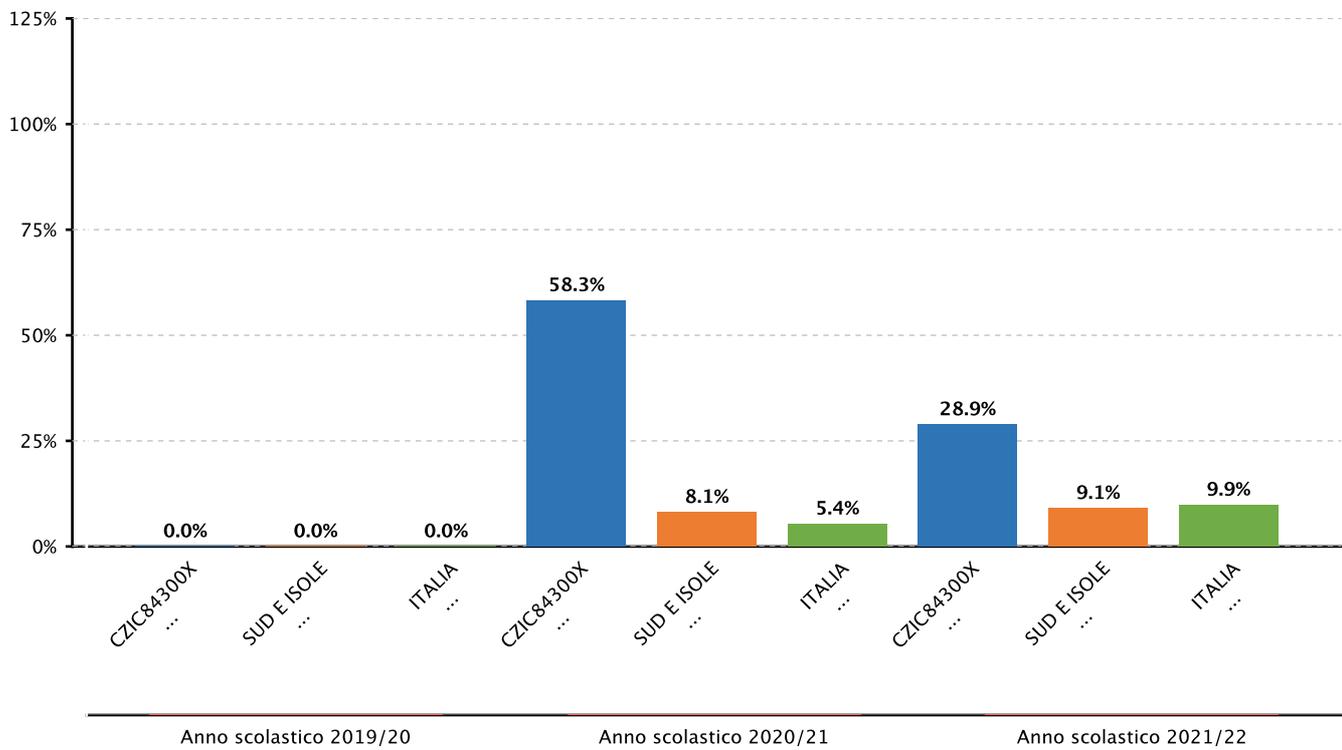


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



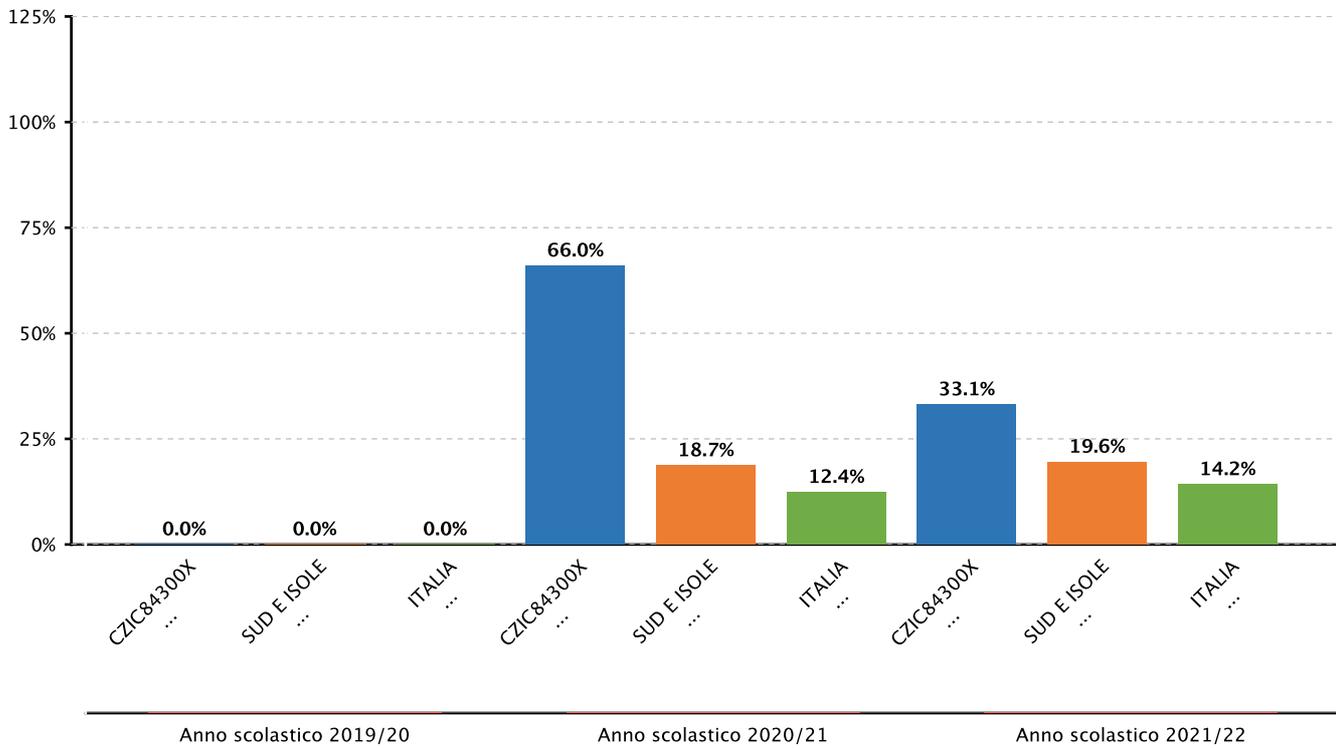


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



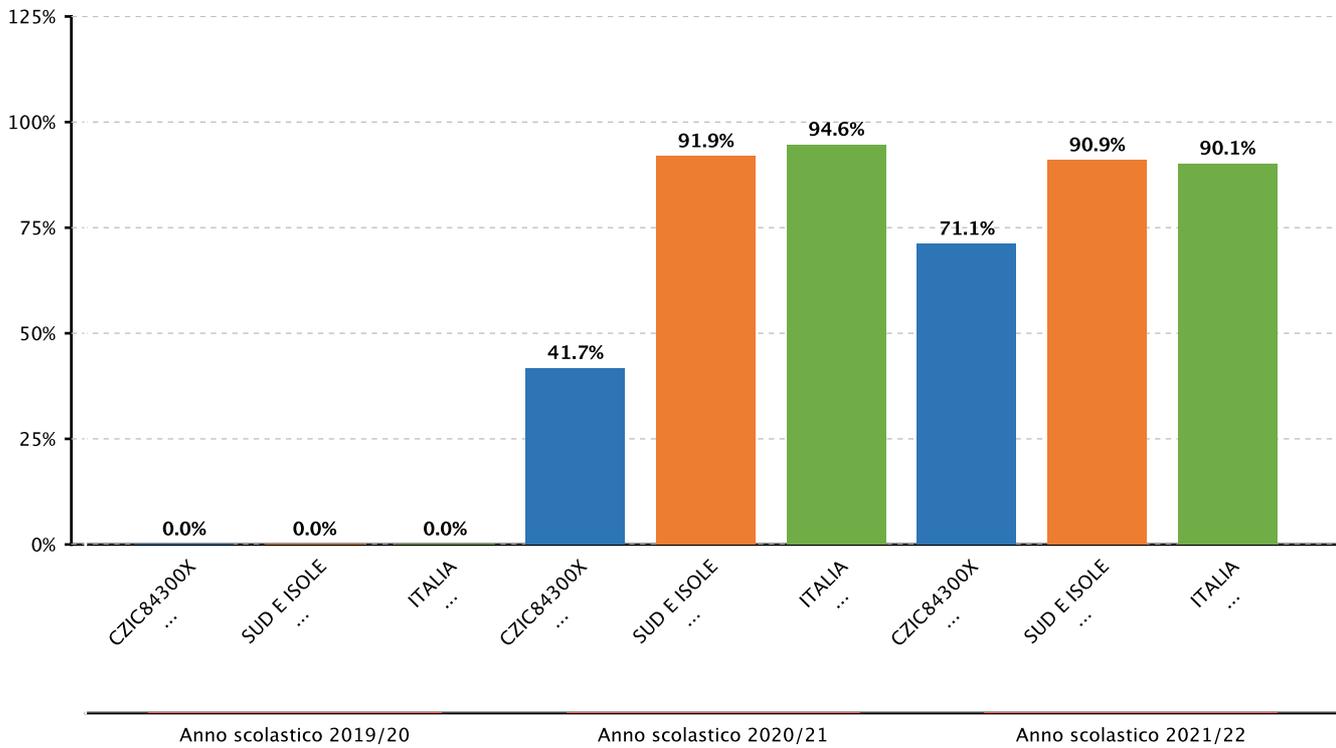


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



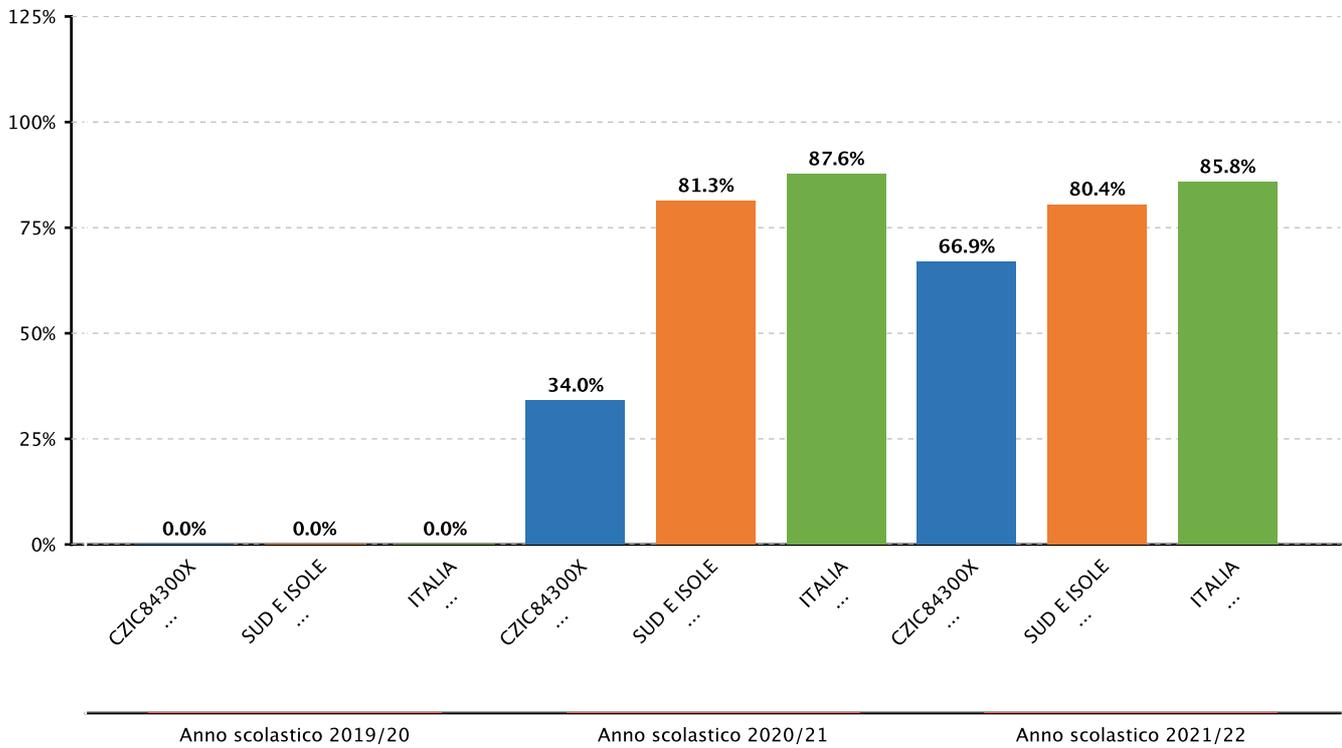


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



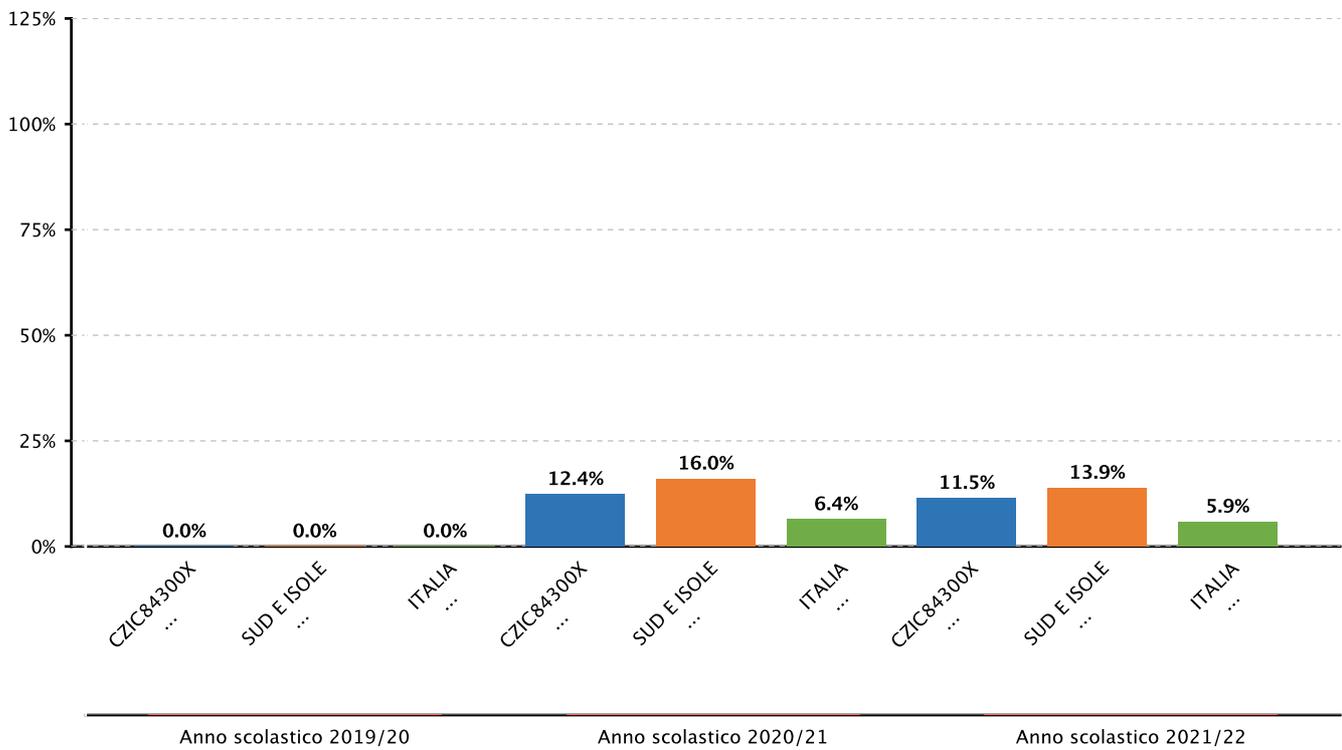


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



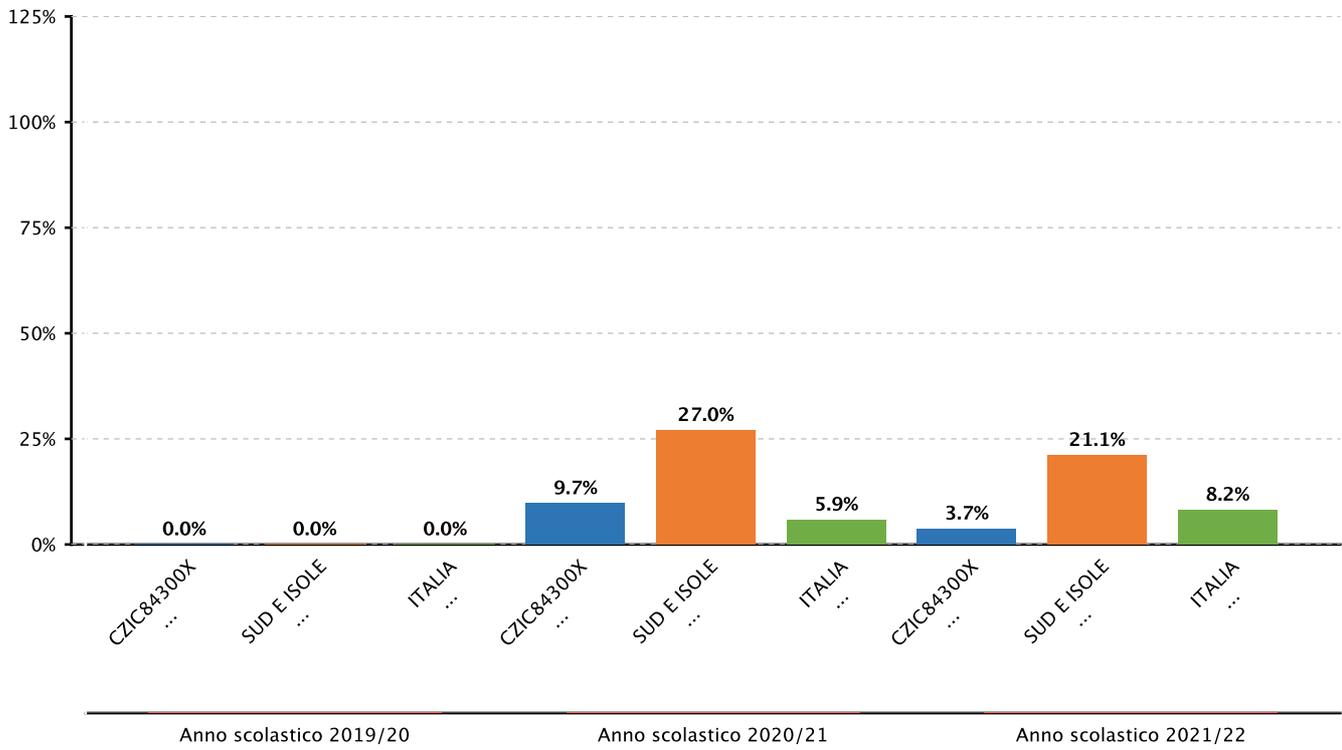


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



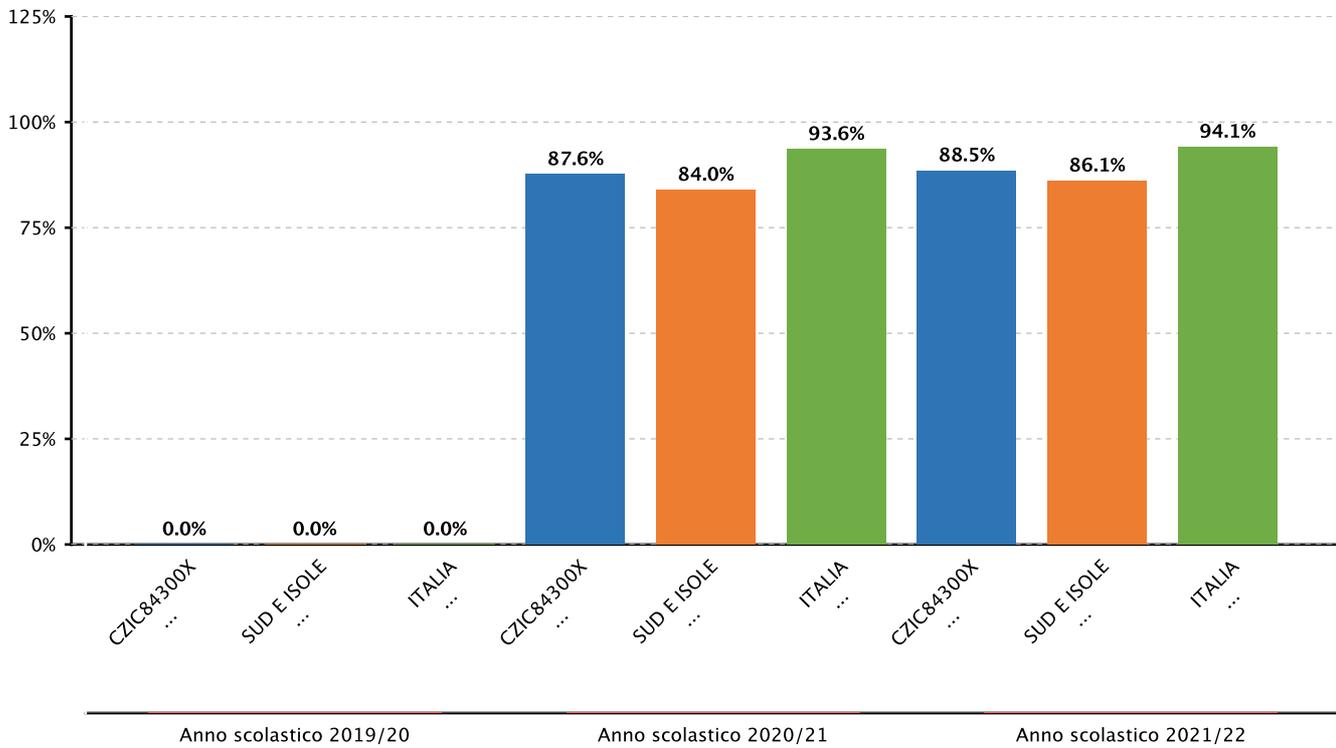


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



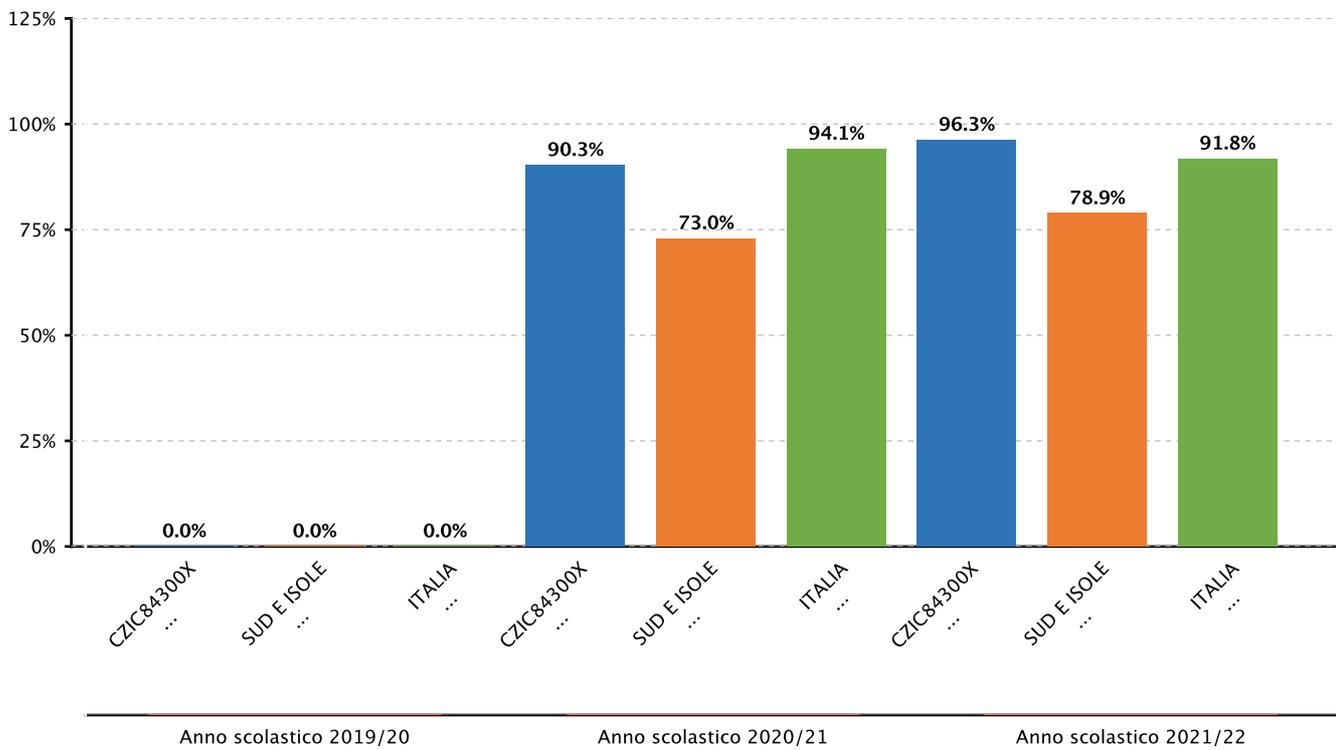


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

GraficiPrimariarisultativerificheperclassiparallele2022.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Traguardo

Progettare percorsi curriculari/interdisciplinari finalizzati al miglioramento delle competenze di cittadinanza, nei vari ordini di scuola.

Attività svolte

Nell'ultimo triennio il nostro Istituto si è attivato per elaborare il curricolo verticale di Educazione Civica, a tal fine si è costituita un'ampia commissione che ha valorizzato la componente inclusiva. Partendo dal curricolo trasversale e interdisciplinare di Educazione Civica si è giunti ad un "Percorso per formare cittadini responsabili" destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'istituto. L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato ripartito nei tre ordini di scuola tenendo conto degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi delle competenze e programmando delle Unità di Apprendimento incentrate sui tre nuclei "chiave": Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. La valutazione dell'UDA si è basata sui seguenti indicatori: partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; capacità di lavorare in gruppo; rispetto delle regole; collaborazione con i compagni; puntualità nell'esecuzione dei lavori; pertinenza del linguaggio utilizzato, conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte. Inoltre sono stati attivati diversi progetti curriculari ed extra curriculari orientati alla diffusione della cultura della legalità, della convivenza civile, volti al dialogo, all'ascolto, al confronto. Progetti rivolti al contrasto e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, di prepotenza, di bullismo e di cyberbullismo e proposte pedagogiche di Service Learning che unisce la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità con lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari. Per i docenti sono stati predisposti diversi percorsi formativi in presenza o on line, su educazione alla convivenza civile e alla legalità tra cui (Progetto Ciak) presso il tribunale dei minori di Catanzaro e (Progetto Rizoma) on line.

Risultati raggiunti

I percorsi trasversali di Educazione Civica, rivolti agli alunni di ogni ordine e grado dell'istituto, l'incremento delle attività progettuali per prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona, hanno aiutato gli alunni ad assumersi responsabilità ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppando la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. Le competenze sociali e civiche raggiunte dagli studenti si attestano su un livello buono, anche se ci sono comportamenti problematici di alcuni alunni che però sono andati progressivamente scomparendo grazie alle attività culturali ed educative.

Evidenze

Documento allegato

PercorsitrasversalidiEducazioneCivicaICALVARO.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Lo sviluppo delle competenze linguistiche è condizione indispensabile non solo per il successo scolastico in ogni settore di studio, ma anche e soprattutto per la crescita in generale della persona, a tal fine la nostra scuola ha messo in atto, nell'insegnamento della lingua italiana, strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura, all'ampliamento della strumentazione per la comprensione orale e scritta, all'arricchimento del lessico. Per innalzare il livello delle competenze di base attraverso percorsi innovativi ed accattivanti e rafforzare quindi gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, la scuola ha programmato e attuato i progetti PON, coinvolgendo sia gli alunni della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria, in laboratori di lettura animata e scrittura creativa e collaborativa in ambiente digitale anche con la finalità di elevare i livelli dei risultati delle prove Invalsi in Italiano, potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi, riflettere sui propri apprendimenti, sui propri limiti e soprattutto sulle proprie difficoltà con lo scopo di affrontarle e ridurle, rispettare le opinioni di tutti. Nel corso del triennio, anche durante la pandemia, la scuola ha sempre proposto e realizzato in orario curriculare/extracurriculare, in presenza o online, tramite piattaforma Google Classroom, il progetto lettura in continuità, promuovendo la lettura come piacere di leggere e come educazione alla ricerca delle informazioni, organizzando anche incontri con gli autori dei libri scelti e letti dagli alunni. Allo stesso tempo, nell'ottica di una didattica plurilingue e interculturale, è stato perseguito lo sviluppo dell'apprendimento della lingua inglese e della lingua francese con attività laboratoriali e progettuali al fine di sviluppare le quattro abilità linguistiche (comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta) al fine di migliorare la comunicazione e l'uso della lingua straniera.

Risultati raggiunti

I percorsi didattici realizzati hanno consentito di migliorare negli alunni la padronanza di linguaggi e codici della cultura italiana in un orizzonte allargato alle altre lingue e culture dell'Unione europea. La dimensione sociale dell'apprendimento, realizzata attraverso varie forme di interazione e collaborazione (dall'aiuto reciproco al cooperative learning) ha permesso, inoltre, di migliorare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Evidenze



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso del triennio di riferimento, oltre alle normali attività curricolari di matematica, sono stati attuati dei percorsi extracurricolari di recupero delle abilità logico-matematiche, a piccoli gruppi, inoltre è stata istituita una pausa didattica, alla fine del primo quadrimestre, dedicata interamente ai recuperi per gli alunni con insufficienze. Tranne che nel periodo della pandemia, per valorizzare le eccellenze, la scuola ha partecipato alle "Gare D'Autunno" - Giochi Matematici Università "Bocconi", che consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti. Le gare si sono tenute nella sede centrale dell'Istituto e gli alunni che si sono classificati ai primi posti delle loro categorie, sono stati premiati dalla Dirigente, alla presenza dei genitori. Con i finanziamenti PON sono stati organizzate attività laboratoriali, per elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica, creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche, promuovere l'attitudine alla concentrazione ed al lavoro mentale, utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi nell'ambito di contesti conosciuti e non. Sono stati, inoltre, realizzati laboratori destinati agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, dedicati all'apprendimento dei principi di base della programmazione, con la finalità di introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding.

Risultati raggiunti

In considerazione delle difficoltà dovute al periodo pandemico, i percorsi laboratoriali proposti e attuati dalla scuola nell'ultimo triennio, hanno consentito agli alunni di apprendere senza accumulare le frustrazioni che spesso subentrano a seguito di un insuccesso. Le attività sono state sempre proporzionate alle capacità individuali e hanno portato lievi miglioramenti nei risultati delle prove INVALSI, pur non raggiungendo ancora gli obiettivi prefissati.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La nostra istituzione scolastica, sempre più attenta e incline a favorire un punto di crescita, di incontro e di confronto tra i ragazzi, realizza, ogni anno, il laboratorio di musica "Orchestrando", partendo dalla convinzione che nella diversità e nella pluralità dei contributi e vissuti di ogni singolo alunno, si possa dare un contributo per migliorare se stessi e di conseguenza la comunità. In questa ottica il punto di incontro, il tratto d'unione fra realtà differenti, non poteva essere che la musica, per il suo valore etico, educativo, ricreativo e socializzante. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dell'Orchestra dell'I.C. "C. Alvaro" e mira ad offrire ai giovani talenti di Chiaravalle che frequentano i corsi di strumento musicale, la possibilità di esibirsi in un contesto concertistico italiano. L'orchestra dell' I.C. "C. Alvaro" vanta un'attività decennale e rappresenta oramai un vero punto di riferimento culturale per tutta la città di Chiaravalle Centrale e il suo comprensorio.

Risultati raggiunti

Con il progetto "Orchestrando", finalizzato alla valorizzazione dell'Orchestra dell' I.C. "C. Alvaro" la scuola ha organizzato, ogni anno, vari concerti e manifestazioni tra cui il Concerto di Natale, il Concerto di fine anno scolastico. Ha partecipato, inoltre, a diversi concorsi, sia a livello regionale che nazionale, ottenendo importanti riconoscimenti.

Evidenze

Documento allegato

AttivitàsvoltedailaboratoridimusicalCAIvaroChiaravalle.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel PTOF 2019-2022 si esplicita che l'Istituto Comprensivo ritiene prioritaria la formazione del cittadino responsabile e consapevole. Numerosi sono stati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti con l'intento di sviluppare l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso comportamenti solidali e sostenibili, ovvero rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. Diverse sono state le iniziative realizzate con la collaborazione della Fondazione SAI "Città Solidale" ONLUS tra cui "Il ricettario della cucina etnica"; "Il calendario della cucina etnica" "Viaggiando tra fiabe e favole del mondo"; per approfondire il concetto di accoglienza, attraverso una reciproca conoscenza tra alunni e ospiti SAI; per diventare cittadini del mondo partendo dall'integrazione dei migranti accolti; per condividere le tradizioni di paesi diversi e lontani. Il progetto "Murales contro la violenza sulle donne" ha sensibilizzato sulle diverse forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo (goal 5 dell'agenda 2030). Il laboratorio di Service Learning "Panchina della legalità" ha privilegiato le attività manuali, al fine di dare agli studenti alternative costruttive per valorizzare il proprio tempo, promuovere atteggiamenti di sostenibilità sociale, culturale e ambientale, recuperando un bene comune degradato (la panchina). Tutte le attività sono state condotte con metodologie e criteri organizzativi che hanno aiutato i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Sono state inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere ha richiesto anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali.

Risultati raggiunti

Positiva si è rivelata la partecipazione consapevole degli alunni alle numerose attività dei progetti curriculari ed extracurriculari proposte, alle giornate tematiche e agli eventi organizzati. In tutte le classi è aumentata la sensibilità verso gli argomenti trattati, quali l'educazione alla diversità, ai diritti umani, alla partecipazione democratica e alla pace. Gli alunni hanno vissuto esperienze di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale.

Evidenze

Documento allegato

sintesi progettici cittadinanza attiva e democratica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Tanti sono stati i percorsi didattici organizzati dalla scuola, sia in orario curricolare che extracurricolare, volti allo sviluppo di comportamenti responsabili, al superamento delle problematiche ambientali, alla tutela del territorio, per contribuire significativamente allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, promuovendo anche occasioni di collaborazione interistituzionali. Da anni l'Istituto ha intrapreso una proficua collaborazione con alcuni enti presenti sul territorio: amministrazioni comunali, Polizia di Stato, Carabinieri e in particolare, ha svolto diverse attività in collaborazione con il Tribunale per i minorenni di Catanzaro con l'attivazione del progetto educativo "Ciak: Un Processo Simulato Per Evitare Un Vero Processo", per avvicinare gli studenti agli istituti e ed alle procedure adottate dalla Giustizia Minorile. I giovani, infatti, spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale. Diversi sono stati i progetti PON legati all'ambiente con la finalità di sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e natura, educare ad uno sviluppo sostenibile, trasformare luoghi e promuovere la diffusione della cultura del bello, realizzare interventi di collaborazione tra scuola e territorio. Alcuni laboratori, rivolti a tutti gli alunni con particolare attenzione alle situazioni di handicap e di disagio, hanno previsto la realizzazione e la cura di un'aiuola negli spazi esterni adiacenti alla scuola. Sono stati, inoltre attuati diversi laboratori di pittura per la realizzazione di murali, ideati a favore di alunni BES e di gruppi di alunni con difficoltà di inserimento nell'area socio-relazionale, con la finalità di favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità nuova, promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza ad un gruppo di lavoro, infine, essere occasione di prevenzione di atti vandalici.

Risultati raggiunti

I docenti hanno rilevato un'accresciuta sensibilità da parte dei ragazzi in merito a tematiche ambientali e una maggior consapevolezza dell'effetto che determinati comportamenti possono avere sulle relazioni interpersonali. I percorsi sulla legalità hanno aiutato gli alunni a sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e il rispetto delle leggi. I ragazzi hanno potuto riflettere sull'importanza dell'impegno civile e di un comportamento etico e hanno acquisito alcune buone pratiche per prevenire comportamenti a rischio oltre ad approfondire la conoscenza delle istituzioni e di alcune parti della Costituzione italiana.

Evidenze

Documento allegato

relazionemonitoraggioMettiamociallapprova...2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Diverse sono state le proposte didattiche, intese ad ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, a prevenire ogni forma di discriminazione e a potenziare l'inclusione scolastica.

L'Istituto ha elaborato, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusività). Ha definito, inoltre, al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico. Ha elaborato un progetto educativo condiviso e ha promosso interventi di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie per renderle pienamente consapevoli dei problemi e delle potenzialità dei propri figli, nonché delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale). Nell'arco del triennio infatti, è stato siglato un protocollo d'intesa tra scuola e ASL per la realizzazione di corsi di formazione rivolti ai docenti. Ha adottato strategie e metodologie per favorire l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, attività di tipo laboratoriale, lezioni differite. Gli interventi didattici sono stati calibrati alle esigenze degli alunni attraverso la stesura di PEI o PDP da parte dell'intero team docente, periodicamente verificati ed integrati in sede di GLH o riunioni GLHI. Attraverso i progetti PON sono state promosse iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Tutte le attività motorie non hanno previsto contatto fisico, sono state praticate da alunni di diverse caratteristiche fisiche (compresi gli alunni diversamente abili) con basso pericolo d'incidenti ed infortuni. Col Percorso "Bullismo, Cyberbullismo e Legalità", l'Istituto ha effettuato la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo. Sono state promosse da diversi anni prassi formative ed educative di prevenzione rivolte a tutta la comunità scolastica, al fine di evitare, arginare ed eliminare possibili manifestazioni di comportamenti antisociali. La scuola ha previsto un lavoro in rete coinvolgendo associazioni e anche il servizio specialistico socio-sanitario quale supporto e/o forme di mediazione per valutare i comportamenti che sfociano in disagio sociale. All'interno del proprio Regolamento ha messo in evidenza possibili provvedimenti e sanzioni adeguate in un'ottica riparativa che possono essere adottati nei casi specifici.

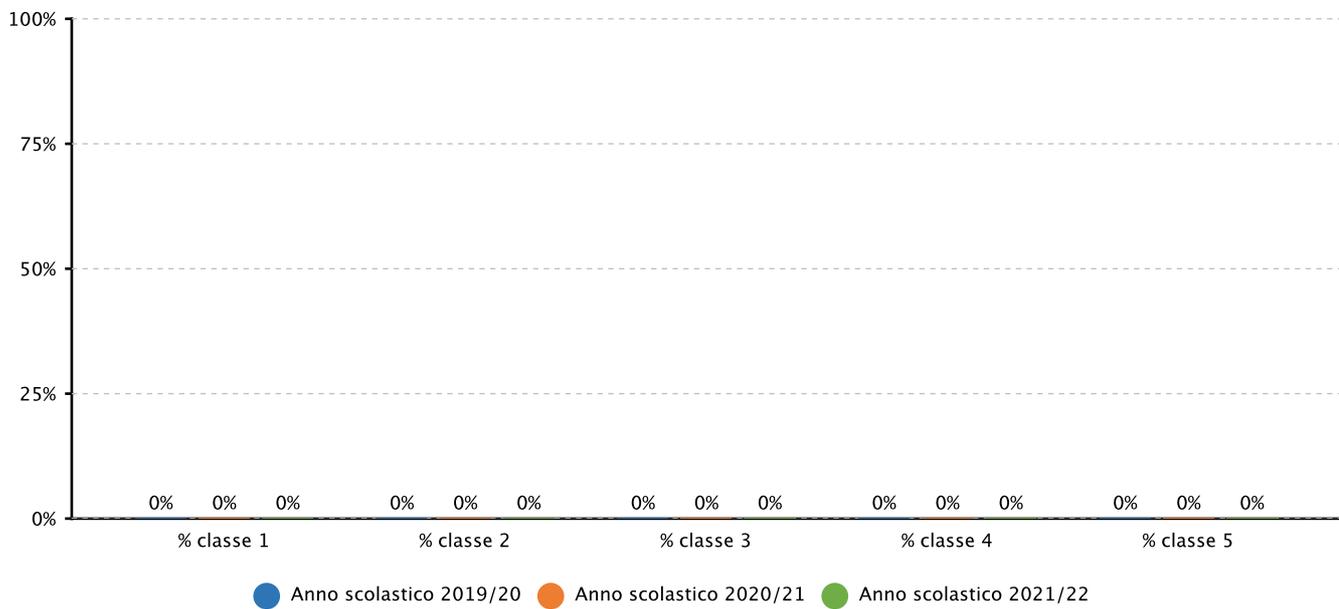
Risultati raggiunti

Le iniziative di perfezionamento dell'inclusione degli alunni con difficoltà e di prevenzione del fenomeno della dispersione, del bullismo e del cyberbullismo hanno migliorato i processi di apprendimento e il clima relazionale tra alunni, docenti e genitori. L'attività di lavoro comunitario si è rivelata più gratificante e ha visto il costituirsi di gruppi eterogenei ed aperti in cui anche gli alunni più timidi hanno avuto modo di sperimentare una situazione coinvolgente basata sul lavoro di cooperazione. In ciascun anno scolastico un buon numero di docenti ha frequentato corsi di formazione sui temi dell'inclusione degli alunni con disabilità e sulla prevenzione di ogni forma di disagio scolastico.

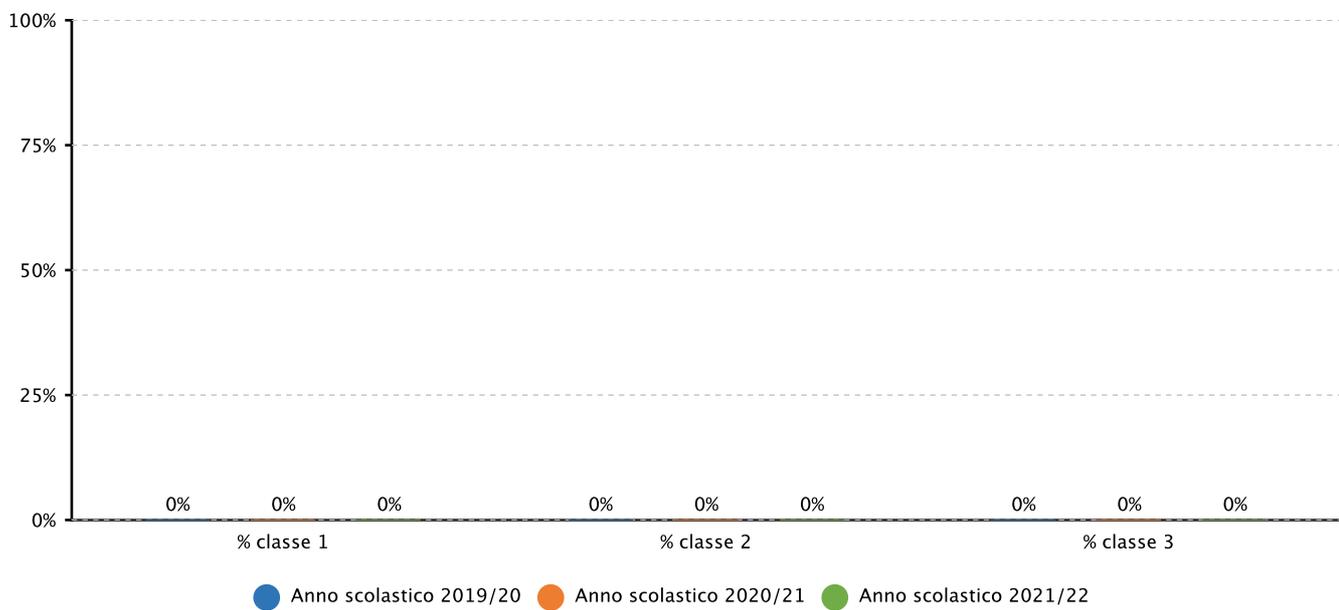
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

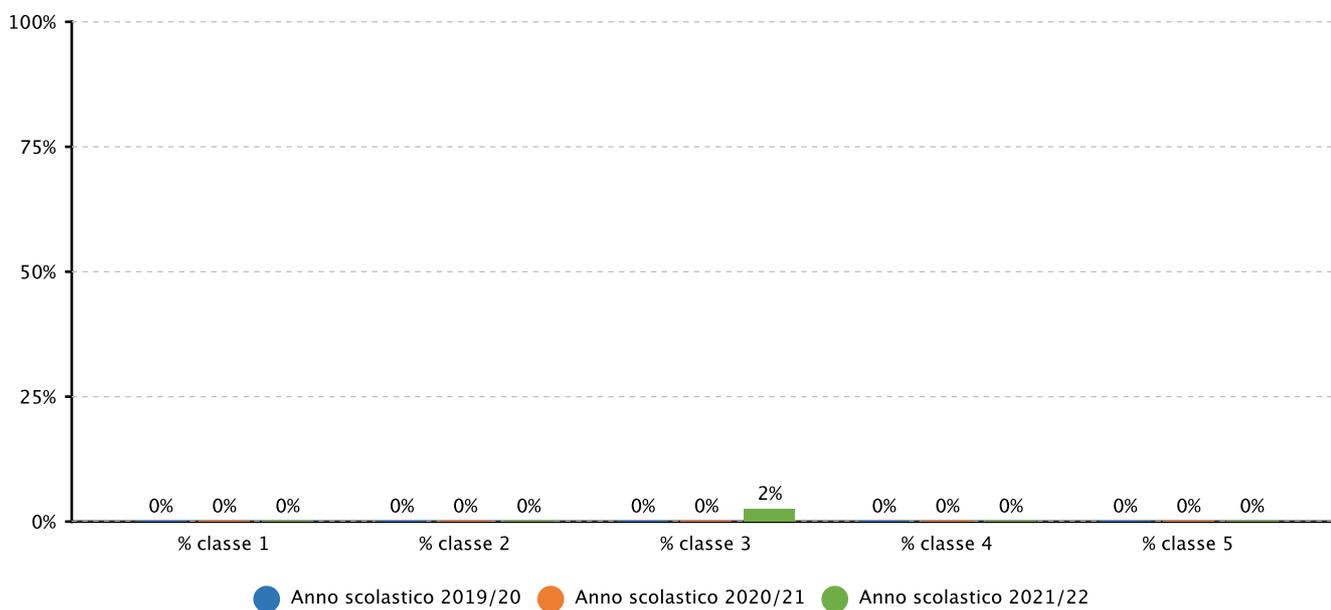


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

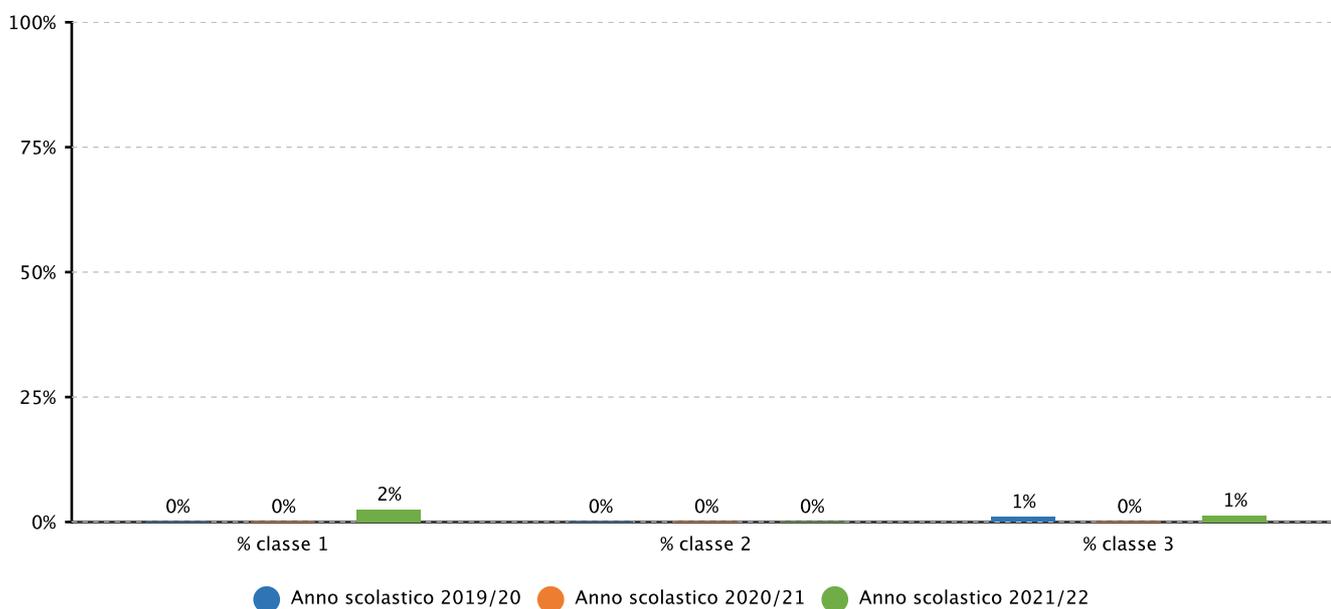




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

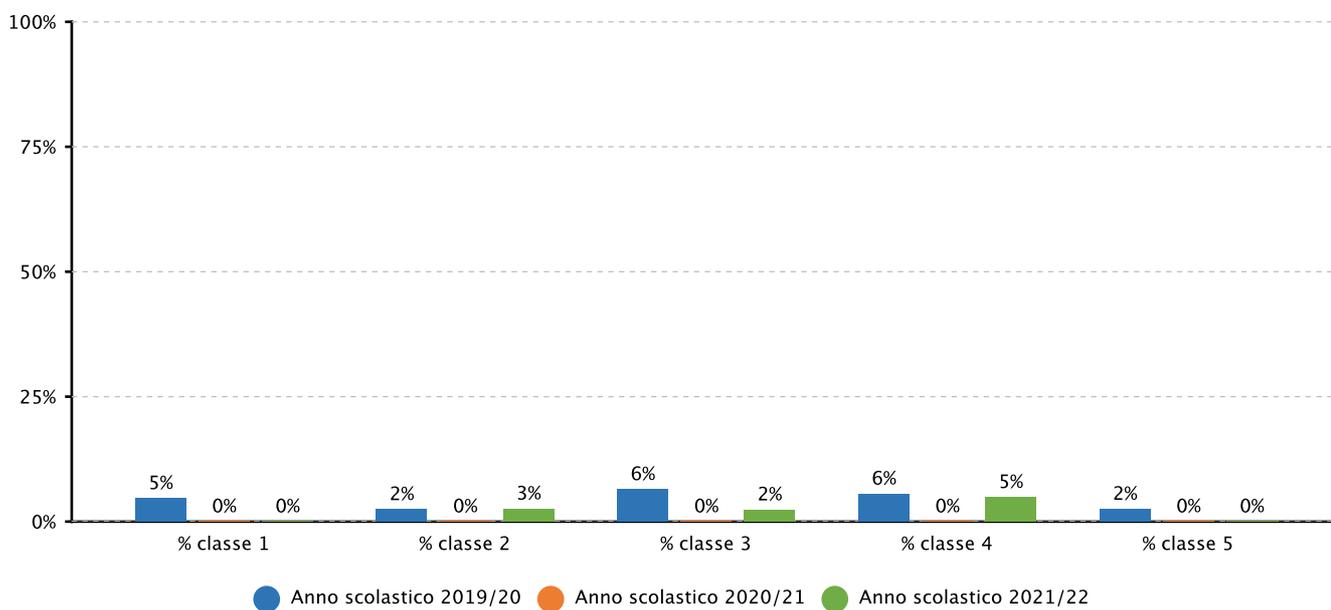


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

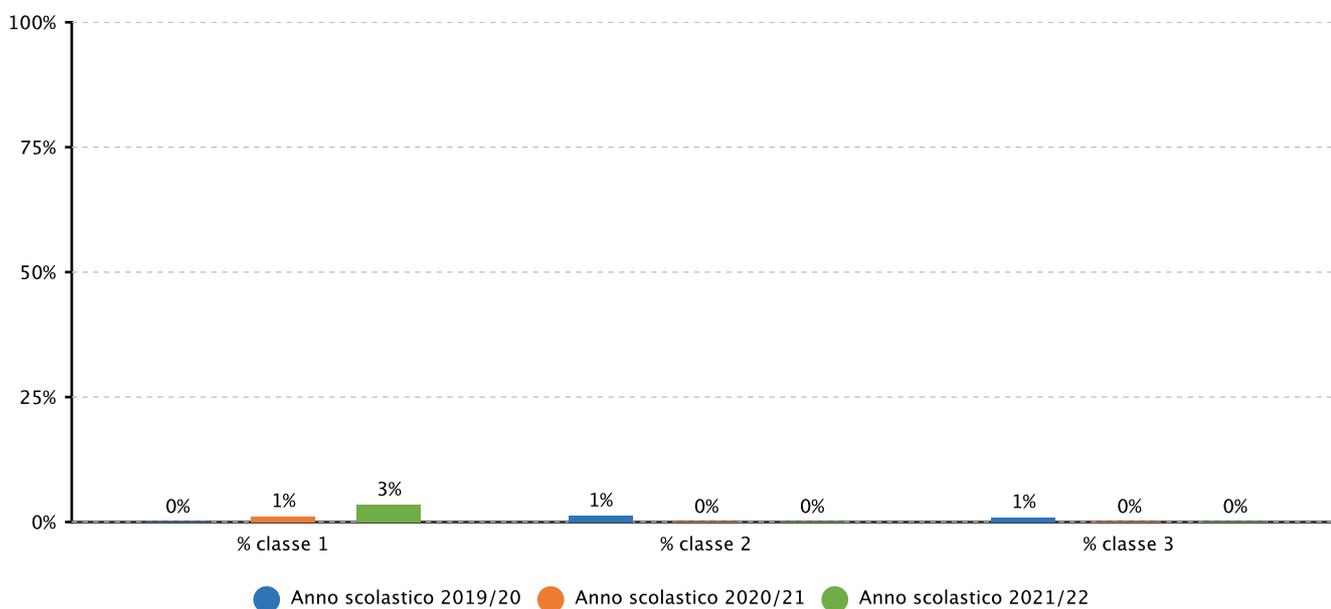




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

La nostra istituzione scolastica, stimolata dagli attuali orientamenti di autovalutazione, dal sistema di valutazione INVALSI, avverte la necessità di continuare a promuovere azioni di autorevisione e autoregolazione dei percorsi didattici. In tale ottica, i docenti continueranno a procedere nella rilevazione degli apprendimenti, con l'attività di somministrazione delle prove di verifica e di griglie di valutazione omogenee per classi parallele, per monitorare la progettazione e l'attività didattica.

Il confronto e l'analisi dei dati ottenuti da tale azione ci consentirà di:

- Verificare l'acquisizione degli apprendimenti relativi al traguardo delle competenze e al Curricolo.
- Predisporre opportuni interventi in caso di sensibile varianza dei risultati.
- Organizzare eventuali percorsi di recupero e/o consolidamento delle competenze di base.
- Introdurre eventuali regolazioni nel processo insegnamento-apprendimento.
- Sincronizzare la programmazione della varie classi tra di loro e rispetto al Curricolo d'Istituto.
- Riflettere su eventuali punti di criticità nella prassi didattica.
- Costituire una base sulla quale costruire compiti di realtà al fine del rilevamento e della certificazione delle competenze.

Le prospettive di sviluppo che la scuola intende perseguire prevedono proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale), ponendo come priorità il sostegno allo stile di apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni, in specie quelli che manifestano difficoltà dovute a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale). Molto importante sarà la predisposizione di progetti finanziati dal PNRR per interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali, alla promozione dell'innovazione digitale con l'utilizzo delle nuove tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze. L'innovazione digitale sarà promossa anche in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che metterà a punto una "tabella di marcia" per l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; l'implementazione della piattaforma digitale G-SUITE entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche che potrà essere utilizzata per le riunioni degli OO.CC. a distanza. La creazione di un Repository d'istituto che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti. Il Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA verrà revisionato nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative. Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, verrà, altresì implementata la comunicazione/collaborazione scuola – famiglie – territorio, rendendola più efficace e frequente, anche con il coinvolgimento delle consulte e delle associazioni culturali presenti in loco.

Sarà contrastata ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali. Si punterà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza alla educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere con lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.